



# Bilancio Sociale 2022





---

# Indice

---

<b>1. METODOLOGIA</b>	<b>5</b>
1.1. Metodologia adottata	6
1.1.1. Glossario e legenda	8
1.2. Lettera del CDN	10
<b>2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	<b>12</b>
2.1. Contatti	13
2.2. Storia e riconoscimenti	14
2.3. Mission	16
2.4. Vision	16
2.5. Principi e valori	17
2.6. Codici di condotta	18
2.7. Reti	19
<b>3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	<b>22</b>
3.1. Assetto Istituzionale	23
3.2. Stakeholder	24
<b>4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE</b>	<b>25</b>
4.1. Organigramma	26
4.2. Formazione del personale	32
4.3. Attività dei volontari	33
<b>5. ATTIVITÀ</b>	<b>36</b>
5.1. Adozione Internazionale	37
5.1.1. Progetti Regionali	49
5.2. Supporto Alla Famiglia	52
5.3. Cooperazione Allo Sviluppo	56
5.3.1. In Italia	58
5.3.2. In Etiopia	68
5.3.3. In Cambogia	82
5.4. Sostegno A Distanza	86
5.4.1. In Cambogia	87
5.4.2. In Etiopia	90
5.4.3. In India	91
5.5. La Comunicazione	92
5.5.1. Sito Web	94
5.5.2. Social Media	96
5.5.3. Newsletter	97
<b>6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	<b>101</b>
6.1. Fundraising	102
6.2. Schema dei flussi delle donazioni liberali	104
6.3. Contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione	105
6.4. Bilancio ETS	106
6.5. 5X1000	110
<b>7. ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>112</b>
<b>8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO</b>	<b>114</b>



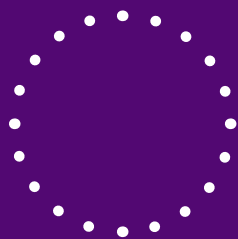


---

# 1. Metodologia

---

- 1.1. Metodologia adottata
  - 1.1.1. Glossario e legenda
- 1.2. Lettera del CDN



# 1.1. Metodologia adottata

Il bilancio sociale 2022 di C.I.F.A. ETS è lo strumento che fornisce una panoramica completa dell'ente e di tutte le **attività** svolte nel corso dell'anno, sia dal punto di vista **economico-finanziario**, sia da quello **gestionale**. Al fine di fornire un **quadro complessivo** dell'organizzazione, delle attività e della loro natura, dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate, il documento è stato prodotto seguendo le **linee guida per la redazione del bilancio sociale** e degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1 D.LGS 117/2017.

Per quanto riguarda la **raccolta delle informazioni**, questo bilancio sociale è fondato su un **processo strutturato di rilevazioni sistematiche dei dati**, effettuate attraverso: 1. il contatto costante con tutti gli operatori dell'ente; 2. il monitoraggio svolto in house e dagli espatriati responsabili dell'attività svolta nelle aree di intervento.

Per quel che concerne il **modo in cui le informazioni sono riportate**, la stesura di questo documento si ispira ai seguenti **principi di redazione**:

- **neutralità** - l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
- **prudenza** - gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie dell'ente;
- **comparabilità** - i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;

- **chiarezza espositiva** - al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
- **attendibilità e veridicità** - la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

Per garantire una più rapida consultazione, il documento è suddiviso in sezioni e sottosezioni, secondo la seguente struttura:

## 1. METODOLOGIA

- 1.1. Metodologia adottata
  - 1.1.1. Glossario e legenda
- 1.2. Lettera del CDN

## 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- 2.1. Contatti
- 2.2. Storia e Riconoscimenti
- 2.3. Mission
- 2.4. Vision
- 2.5. Principi e valori
- 2.6. Codici di condotta
- 2.7. Reti

## 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- 3.1. Assetto istituzionale
- 3.2. Stakeholder

## 4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

- 4.1. Organigramma
- 4.2. Formazione del personale
- 4.3. Attività dei volontari



### 5. ATTIVITÀ

- 5.1. Adozione Internazionale
  - 5.1.1. Progetti regionali
- 5.2. Supporto alla famiglia
- 5.3. Cooperazione allo Sviluppo
  - 5.3.1. In Italia
  - 5.3.2. In Etiopia
  - 5.3.3. In Cambogia
- 5.4. Sostegno a distanza
  - 5.4.1. In Cambogia
  - 5.4.2. In Etiopia
  - 5.4.3. In India
- 5.5. La Comunicazione
  - 5.5.1. Sito web
  - 5.5.2. Social media
  - 5.5.3. Newsletter

### 6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- 6.1. Fundraising
- 6.2. Schema dei flussi delle donazioni liberali
- 6.3. Contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione
- 6.4. Bilancio ETS
- 6.5. 5x1000

### 7. ALTRE INFORMAZIONI

### 8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Una volta descritta la **metodologia** utilizzata per la redazione di questo bilancio (1), nella prima parte del documento viene presentata l'**identità dell'ente**: si riportano i riferimenti, la storia, gli obiettivi, i valori e le reti in cui opera (2); la sua **struttura amministrativa** (3) e la **composizione** (4).

In una seconda parte del documento, vengono illustrate in modo dettagliato tutte le **attività dell'ente** (5), i **risultati attesi** e quelli raggiunti e, nel caso dei progetti di cooperazione allo sviluppo (5.3), le metodologie adottate e l'**impatto sociale** generato.

L'ultima sezione è dedicata agli **aspetti economici** (6), ad altre informazioni aggiuntive circa eventuali contenziosi aperti (7) e alla relazione frutto del monitoraggio svolto dall'organo di controllo (8).

Il bilancio sociale per l'anno 2022 viene pubblicato integralmente sul nostro sito Web - [www.cifaong.it](http://www.cifaong.it) - ed è liberamente accessibile alla voce "trasparenza" di questa pagina [www.cifaong.it/c/chi-siamo/il-nostro-lavoro](http://www.cifaong.it/c/chi-siamo/il-nostro-lavoro) in formato pdf.

Tutti i dati esposti nel presente bilancio sociale sono relativi al 2022 e aggiornati al **31 dicembre** dello stesso anno.

---

## 1.1.1. **Glossario e legenda**

---

### **GLOSSARIO**

#### **ATTIVITÀ**

L'insieme delle azioni svolte dall'ente al fine di ottenere risultati misurabili e di contribuire al raggiungimento del cambiamento.

#### **BAMBINI**

Bambine, bambini e adolescenti nella fascia di età compresa tra gli 0 e i 18 anni.

#### **BENEFICIARI**

Tutti i soggetti - persone, famiglie, comunità, istituzioni - per i quali le attività dell'ente generano un impatto positivo.

#### **COMUNITÀ EDUCANTE**

Insieme di adulti che contribuiscono direttamente o indirettamente al processo di crescita di un bambino.

#### **EMPOWERMENT**

Processo di crescita, sia dell'individuo che delle comunità, basato sulla consapevolezza di sé, e sul controllo delle proprie scelte.

#### **ETS**

Gli enti del Terzo Settore sono organizzazioni non commerciali o commerciali che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

#### **GIOVANI**

Persone di età compresa tra i 19 e i 35 anni.

#### **IMPATTO SOCIALE**

Valutazione qualitativa e quantitativa misurata sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività della comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.

#### **INDICATORI**

Una misura sintetica, generalmente espressa in forma quantitativa, che misura il cambiamento.

#### **PARTNER**

Tutti i soggetti che collaborano per il raggiungimento degli obiettivi comuni, sulla base di regole stabilite e definite in un accordo di partenariato.

#### **RETURNEE**

Rimpatriati: persone che ritornano nel proprio Paese di origine, spesso dopo aver trascorso un lungo periodo all'estero.

#### **RUNTS**

Registro Unico del Terzo Settore, è istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicizza l'esistenza di un ente (ETS).

#### **SOSTENIBILITÀ**

Caratteristica propria di un processo o di un sistema che lo rende efficace ed efficiente nel medio e/o lungo periodo.

#### **STAKEHOLDER**

Un soggetto, un gruppo o un'istituzione che sono portatori di interesse nei confronti di un'attività.

#### **THEORY OF CHANGE**

Approccio attraverso cui un'organizzazione costruisce la propria strategia di impatto a partire dagli obiettivi che si è posta.

#### **WOREDA**

Distretti etiopi: rappresentano il terzo livello di divisione amministrativa del Paese.



## LEGENDA

<b>AIBI</b>	Associazione Amici dei Bambini
<b>AOI</b>	Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale
<b>ACSI</b>	Amhara Credit and Saving Institution
<b>AICS</b>	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
<b>ASVIS</b>	Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
<b>BOLSA</b>	Amhara National State Bureau of Labour and Social Affairs
<b>CAI</b>	Commissione per le Adozioni Internazionali
<b>CARA</b>	Central Adoption Resource Authority
<b>CCM</b>	Comitato di Collaborazione Medica ONG
<b>CEFA</b>	Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus
<b>CETU</b>	Confederation of Ethiopian Trade Union
<b>CIAI</b>	Centro Italiano Aiuti all'Infanzia
<b>C.I.F.A. ETS</b>	Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia
<b>CISP</b>	Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli
<b>COREP</b>	Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente
<b>DLCI</b>	Dipartimento per le Libertà Civili e L'Immigrazione
<b>ELIA</b>	Ethiopian Leather Industries Association
<b>ETS</b>	Ente del Terzo Settore
<b>FRA</b>	Fundamental Rights Agency
<b>GCE</b>	Global Campaign for Education
<b>GIZ</b>	Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit
<b>ICAA</b>	Intercountry Adoption Administration of Cambodia
<b>ICAB</b>	Intercountry Adoption Board
<b>IID</b>	Istituto Italiano della Donazione
<b>IFSO</b>	Integrated Family Service Organization
<b>IOM</b>	International Organization for Migration
<b>JHREP</b>	Joint Human Rights Education Program
<b>MSNA</b>	Minori stranieri non accompagnati
<b>NAAA</b>	Network Aiuto Assistenza Accoglienza Onlus
<b>NACC</b>	National Authority for Child Care
<b>PET</b>	Polietilene tereftalato
<b>RSU</b>	Rifiuti Solidi Urbani
<b>RUNTS</b>	Registro Unico del Terzo Settore
<b>TVEDB</b>	Amhara National State Technical Vocational & Enterprises Development Bureau
<b>TVET</b>	Technical and Vocational Education and Training
<b>UNAR</b>	Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
<b>WISE</b>	Organization for Women in Self Employment

## 1.2. Lettera del CDN

Il 2022 non ha tardato a svelarsi nella sua complessità. Con l'arrivo dell'anno nuovo, in quello che pareva essere un inizio di timida ripresa dal biennio pandemico, un terribile accadimento ci ha nuovamente spiazzati: l'invasione dell'Ucraina, avvenuta per mano delle milizie russe il 24 febbraio dello stesso anno. Ci auguriamo che il buon senso prevalga e che presto si metta fine a questo disastro.

A fianco dei danni morali, psicologici ed economici causati dal Covid si sono aggiunti quelli determinati dallo scoppio della guerra, che ha pesantemente condizionato, oltre alle nostre vite, anche il nostro lavoro.

Come è giusto che sia, i gravi e urgenti problemi di natura politica a livello mondiale hanno spostato l'attenzione delle istituzioni su altre priorità rimandando, di fatto, tutte quelle decisioni e quegli interventi che da anni si discutono come necessari alla ripresa del settore delle adozioni internazionali, ormai in crisi da lungo tempo.

Anche il 2022 è stato, purtroppo, un anno complesso per le adozioni che necessitano di una chiara direzione da parte della politica. Al lavoro degli enti si deve aggiungere quello della Pubblica Amministrazione, affinché si possano migliorare e valorizzare tutte le attività volte all'accoglienza dei bambini e a intrattenere un proficuo dialogo con le autorità competenti dei Paesi di provenienza. Ci auguriamo che in questo processo prevalgano i diritti dei minori in stato di abbandono.

Nonostante tutto, noi di C.I.F.A. ETS abbiamo tentato, non senza fatica, di trasformare gli ostacoli in opportunità, riuscendo di tanto in tanto nell'impresa.

Un'attenta lettura del presente bilancio confermerà i nostri sforzi in termini di resilienza, capacità che ci ha permesso di navigare la crisi del settore adottivo e allo stesso tempo di incrementare l'impegno progettuale, facendone rapidamente un nuovo punto di forza: si stima che entro la fine del 2023 l'attività dedicata ai progetti supererà il 70% dell'attività complessiva di C.I.F.A. ETS. Il lavoro sui progetti occupa sempre più le nostre attività e le nostre risorse, sia esso indirizzato alla Cooperazione Internazionale o alla realizzazione di percorsi a livello nazionale.

In Italia, sono stati portati avanti numerosi progetti dedicati a temi socialmente rilevanti, a favore dei minori non accompagnati, sul welfare e sulla sostenibilità ecologica e nel contrasto al discorso d'odio. Nel nostro Paese sono proseguiti con successo anche gli eventi organizzati nell'ambito del Supporto alla Famiglia.

Grazie alle esperienze acquisite con la nostra storica presenza in Etiopia, ci stiamo occupando di progetti per lo sviluppo di attività sostenibili che contribuiranno, tra l'altro, al contenimento della migrazione irregolare aiutando la popolazione a condurre una vita dignitosa nella propria terra di origine.

In Cambogia, altro Paese in cui siamo presenti da molti anni, abbiamo concluso la prima parte di un progetto, finanziato dalla Commissione Adozioni Internazionali, che proseguirà nel 2023, mirato alla protezione dei bambini ed alla formazione dei funzionari pubblici sul tema dell'adozione internazionale e nazionale, affinché, dopo la promulgazione delle leggi di riferimento e dopo l'adesione alla Convenzione dell'Aja, possano riprendere le adozioni in Italia con personale preparato a questi delicati compiti.

Il 2022 ha rappresentato anche un anno di grandi cambiamenti legislativi per il Terzo Settore, con conseguenze pratiche di ampia portata: è finalmente decollato il RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) e, come spesso accade per le trasformazioni profonde, ha portato con sé molti dubbi e criticità. Nonostante tutto, nel mese di settembre abbiamo ottenuto l'iscrizione al Registro e la modifica della ragione sociale di C.I.F.A. ETS, che da Onlus è diventata Ente del Terzo Settore (ETS).

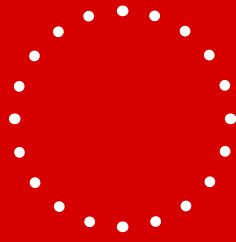
Se tale cambiamento apporterà benefici, dipenderà dalla serietà dei controlli attuati dai ministeri competenti, in primis quello del Lavoro.

A proposito di tutti gli sforzi, qui brevemente descritti, che abbiamo intrapreso e portato avanti in questo complicato 2022, vogliamo ringraziare tutti i nostri collaboratori, dipendenti e professionisti in Italia e all'Estero, per il prezioso contributo che hanno dato.

Come abbiamo già scritto nelle prime righe di queste pagine, sono stati momenti difficili e non sempre il lavoro ha potuto essere svolto con serenità e tempismo, ma il nostro staff non ha mai perso l'entusiasmo e si è sempre speso con grande impegno per continuare al meglio il nostro cammino.

Grazie a tutte e tutti,

Il Consiglio Direttivo Nazionale  
di C.I.F.A. ETS



---

## **2. Informazioni generali sull'ente**

---

- 2.1. Contatti**
- 2.2. Storia e Riconoscimenti**
- 2.3. Mission**
- 2.4. Vision**
- 2.5. Principi e Valori**
- 2.6. Codici di Condotta**
- 2.7. Reti**

## 2.1. Contatti

AGGIORNATI A MARZO 2023



### Torino

Via Ugo Foscolo, 3 | 10126  
telefono +39 011 4338059  
fax +39 011 4338029  
[cifa.torino@cifaong.it](mailto:cifa.torino@cifaong.it)



### Falconara Marittima (AN)

Via XXV Aprile, 18/d | 60015  
telefono +39 071 5903000  
cellulare +39 331 1765755  
fax +39 071 9166399  
[cifa.ancona@cifaong.it](mailto:cifa.ancona@cifaong.it)



### Maerne di Martellago (VE)

Via Roviego, 6 | 30030  
telefono +39 041 5647349  
[cifa.venezia@cifaong.it](mailto:cifa.venezia@cifaong.it)



### Milano

Via Alex Visconti, 2/b | 20151  
telefono +39 02 99262467  
fax + 39 02 99262467  
[cifa.milano@cifaong.it](mailto:cifa.milano@cifaong.it)



### Roma

Viale Ippocrate, 51 | 00161  
telefono +39 338 7953364  
[cifa.roma@cifaong.it](mailto:cifa.roma@cifaong.it)



### Firenze

[cifa.roma@cifaong.it](mailto:cifa.roma@cifaong.it)

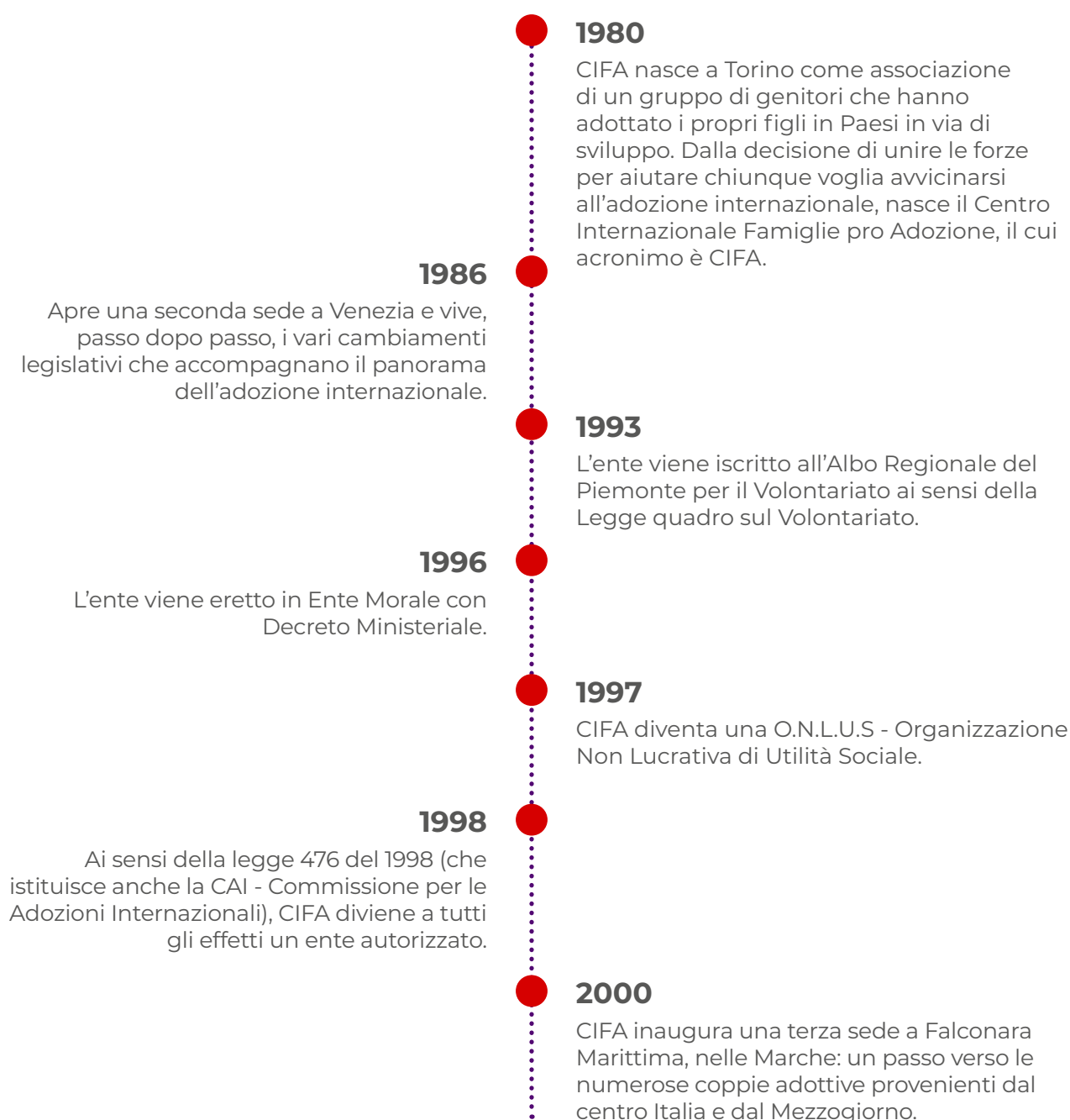


### Genova

[cifa.torino@cifaong.it](mailto:cifa.torino@cifaong.it)

CODICE FISCALE  
**97501240010**

## 2.2. Storia e riconoscimenti



**2005**

CIFA viene riconosciuta con lo status di Organizzazione Non Governativa.

**2008**

L'ente viene riconosciuto dal M.A.E. idoneo a operare nel campo della Cooperazione Internazionale per "Informazione ed Educazione allo Sviluppo" ai sensi dell'art.28 della Legge n.48/87.

**2009**

CIFA inaugura una quarta sede a Roma.

**2010**

CIFA viene ammesso all'Istituto Italiano della Donazione e ottiene la certificazione di qualità ISO 9001.



**2014**

CIFA inaugura la sua quinta sede a Bitonto, in provincia di Bari.

**2015**

Lo sportello informativo di Milano si trasforma in sede al fine di ottemperare alle innumerevoli richieste provenienti dal territorio lombardo.

**2015**

CIFA viene iscritto all'Anagrafe delle ONLUS.

**2016**

Iscrizione al Registro delle Organizzazioni non Governative (ONG) nazionale, depositato presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

**2021**

Viene chiusa la sede di Bitonto.

**2022**

CIFA diventa ente del Terzo Settore, denominato C.I.F.A. ETS con l'iscrizione al RUNTS.

## 2.3. Mission

Lavoriamo per promuovere il **protagonismo di bambini e giovani** di tutto il mondo, affinché diventino attori del cambiamento: per un **futuro sostenibile** dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Agiamo per migliorare le condizioni di vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di bisogno o in stato di abbandono.

Ci impegniamo a garantire loro una identità, una famiglia e una crescita armoniosa. Promuoviamo la cultura dei diritti dell'infanzia sanciti nella **Convenzione ONU**.



## 2.4. Vision

Sogniamo una **società più equa e inclusiva**, capace di garantire una crescita armoniosa ai bambini e agli adolescenti di tutto il mondo. Crediamo che i giovani siano il **motore del cambiamento** e ci impegniamo ogni giorno affinché ne siano i protagonisti: con la partecipazione delle nuove generazioni, un futuro migliore per tutti è possibile.



## 2.5. Principi e valori

### **Interesse superiore del bambino**

L'interesse superiore dei bambini e degli adolescenti è prioritario per noi; per questo promuoviamo la loro partecipazione attiva e li incoraggiamo ad esprimere liberamente le proprie opinioni su tutte le questioni che li riguardano.

### **Non discriminazione**

Ci impegniamo quotidianamente affinché bambini e adolescenti non subiscano alcun tipo di discriminazione.

### **Volontariato**

Crediamo nella forza del volontariato: l'impegno di chi contribuisce al conseguimento dei nostri obiettivi rappresenta per noi un valore fondamentale.

### **Rispetto verso i propri collaboratori e partner**

Riconosciamo nei nostri collaboratori il valore della professionalità, garantendone l'autonomia, il pieno coinvolgimento e la cooperazione, lavorando con loro in un'ottica di condivisione di esperienze, conoscenze e professionalità.

### **Trasparenza**

Lavoriamo secondo il principio della trasparenza, che applichiamo nell'intera gestione dell'Organizzazione: nei rapporti con i nostri donatori, partner e collaboratori e nella rendicontazione delle nostre attività.

### **Correttezza e onestà**

Assumiamo comportamenti corretti e leali in tutte le attività dell'Organizzazione, nel pieno rispetto dei soggetti coinvolti.

### **Pluralismo**

Siamo apartitici, apolitici e non siamo legati ad alcuna confessione religiosa.

### **Rispetto della cultura, leggi e regole locali**

Operiamo nel rispetto della cultura locale, favorendo il dialogo interculturale e promuovendo i diritti e la dignità della persona, come previsto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite.

### **Solidarietà e cooperazione tra i popoli**

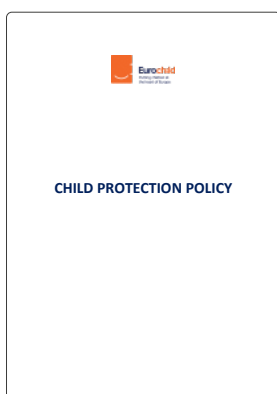
Promuoviamo azioni che mettono sempre la persona al centro, volte a rafforzarne autonomia e crescita.

### **Rifiuto della guerra e di ogni forma di violenza**

Consideriamo la pace un elemento essenziale per lo sviluppo dei popoli e promuoviamo la cultura della non violenza.



## 2.6. Codici di condotta



### CHILD PROTECTION POLICY EUROCHILD

Eurochild è un network internazionale di **200 associazioni** e di individui di **37 Paesi** europei che si impegnano a migliorare le condizioni di vita dei bambini in Europa. I principi e i valori cui si ispira, sono contenuti nella **Convenzione ONU** dei diritti dell'infanzia. La carta dei Soci di Eurochild, applicata anche da C.I.F.A. ETS, è il documento che ogni socio del coordinamento sottoscrive e si impegna a rispettare, nell'ambito del lavoro con Eurochild.



### CARTA SERVIZI C.I.F.A. ETS

La Carta dei Servizi è un documento prezioso: si tratta di uno strumento conoscitivo dei **principi e dei valori** che sono alla base delle attività del nostro ente autorizzato, come sancito dall'articolo 16 delle Linee Guida emanate dalla **Commissione per le Adozioni Internazionali** il 28 ottobre 2008 con delibera n. 13/2008/SG. La Carta dei Servizi descrive inoltre le attività finalizzate allo svolgimento della procedura adottiva internazionale e dei servizi offerti.



### CODICE ETICO C.I.F.A. ETS

Il Codice Etico di C.I.F.A. ETS definisce l'insieme dei **principi di condotta dell'ente**. Tali principi rispettano particolari criteri di adeguatezza, trasparenza, correttezza e, soprattutto, di **tutela dei minori**, in riferimento ai contesti in cui il nostro ente autorizzato opera, nell'ambito dell'adozione internazionale, della cooperazione internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.

## 2.7. Reti

### RETI INTERNAZIONALI

#### EUROCHILD

Eurochild è una rete che raccoglie 200 organizzazioni di 37 Paesi europei, impegnate in attività a favore dei bambini. La sua missione è promuovere i diritti e il **benessere del bambino** in Europa, influenzando le politiche europee e nazionali e collaborando all'elaborazione di **nuove best practice**. Eurochild lavora applicando i principi espressi nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo (UNCRC), focalizzandosi in particolare sulla lotta contro la povertà infantile e l'esclusione sociale dei bambini e degli adolescenti. La forza di questa rete risiede nell'erogazione di servizi basati su un continuo scambio di buone pratiche provenienti dalle realtà più strutturate e dai Paesi che hanno una forte cultura dei **diritti dell'infanzia**.

C.I.F.A. ETS è membro associato di EUROCHILD dal 2010.

#### FRA - FUNDAMENTAL RIGHTS AGENCY

L'Agenzia Europea dei Diritti Fondamentali rappresenta il centro di riferimento per la promozione e la **tutela dei diritti umani** nell'Unione Europea. Oltre a collaborare con gli organi politici e decisionali (sia nazionali che europei), la FRA dirige le attività della Fundamental Rights Platform (F.R.P); un canale dedicato al **dialogo e alla cooperazione** con la società civile per la realizzazione degli obiettivi concernenti la promozione dei Diritti Fondamentali.

C.I.F.A. ETS partecipa ai lavori della FRA dal 2010.

#### GCE - GLOBAL CAMPAIGN FOR EDUCATION

La G.C.E. - Global Campaign for Education - nasce nel 2002 come movimento composto da associazioni della società civile, educatori, insegnanti, ONG, sindacati e da tutti quegli **attori capaci di mobilitare idee e risorse** e di fare pressione sulla comunità internazionale e sui governi affinché si impegnino per il raggiungimento degli obiettivi dell'EFA (Education For All). Nel 2008, un gruppo di Organizzazioni Non Governative che aderiscono alla campagna a livello internazionale ha lanciato la **coalizione italiana**, composta tra gli altri da Oxfam Italia, Mani Tese, Save the Children, We World, Arcs. In Italia, la G.C.E promuove i valori dell'**educazione inclusiva** attraverso percorsi di sensibilizzazione della società civile, attraverso un impegno costante e con l'organizzazione di due importanti momenti di condivisione; la **Giornata Mondiale dell'Insegnante** e la **Global Action Week**.

C.I.F.A. ETS è entrato a far parte della G.C.E. Italia nel 2011 e coordina la Campagna a livello nazionale dal 2016.

## RETI NAZIONALI

### IID - ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

Nel 2004, insieme alla Fondazione Sodalitas, il Forum dà vita all'**Istituto Italiano della Donazione (IID)**, ente non profit indipendente, autonomo e apartitico che vigila sull'operato delle ONP, affinché rispettino gli standard internazionali relativi a trasparenza, credibilità ed onestà. Dal 2015 il presidente di C.I.F.A. ETS ricopre la carica di **consigliere dell'IID** e, contestualmente, quella di **portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore** al suo interno.

### CONSULTA NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI - Ufficio Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

La Consulta Nazionale delle Associazioni e delle Organizzazioni è l'organo di supporto dell'azione dell'**Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza**. La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno e gli enti che la compongono sono individuati dal Garante tra le associazioni e le organizzazioni che dimostrino di svolgere continuamente la loro attività nei settori dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Garante definisce le modalità di funzionamento e le relative procedure. Particolare attenzione è accordata alle associazioni e alle organizzazioni che, nello svolgimento delle loro attività, promuovono attivamente **la partecipazione e l'ascolto** dei bambini e degli adolescenti.

C.I.F.A. ETS fa parte della Consulta a partire dalla sua istituzione.

### AOI - ASSOCIAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI ITALIANE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

AOI ha come finalità la rappresentanza e **la valorizzazione della pluralità** degli attori sociali del volontariato e della cooperazione internazionale e il rafforzamento delle relazioni tra individui e comunità. Confrontandosi e dialogando anche con il mondo profit, promuove **iniziative**

**e alleanze** con altre rappresentanze e coordinamenti associativi, reti tematiche ed enti locali per garantire **l'efficacia delle risorse** e per una cooperazione di sistema eticamente e territorialmente sostenibile.

C.I.F.A. ETS è socio di AOI dal 2013.

### LIAN - LIFE IN ADOPTION NETWORK

LIAN - Life in Adoption Network, nasce nell'ottobre del 2020 dalla volontà dei **primi cinque Enti Autorizzati italiani** di unirsi per fronteggiare la forte contrazione delle adozioni internazionali, che da anni affligge il nostro Paese. Gli enti coinvolti, tra i più attivi e organizzati, hanno deciso di **condividere le proprie possibilità** per presentare alle coppie italiane che intendano adottare un minore in un altro Paese, tutta la loro professionalità. LIAN si configura come una rete collaborativa, una partnership autorizzata ad operare in **50 Paesi esteri** con ben 33 sedi in Italia. Fanno parte di LIAN: C.I.F.A. ETS, ente italiano con il maggior numero di adozioni concluse; Ai.Bi. - Amici dei Bambini, l'ente con il maggior numero di sedi in Italia e sedi estere; ASA, realtà leader per le adozioni nell'Europa orientale; Ariete, l'ente più rappresentativo nel Sud Italia; Nidoli, organizzazione leader per le adozioni nella Federazione Russa.

### ASviS - ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** (ASviS) è nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** e per mobilitarli alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - *Sustainable Development Goals*). C.I.F.A. ETS fa parte di ASVIS dal 2022.

## RETI LOCALI

### COP - CONSORZIO ONG PIEMONTESI

Il Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) è un'associazione senza fini di lucro che riunisce le **33 principali organizzazioni** con una sede operativa in Piemonte e impegnate per la cooperazione internazionale e dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale. In rappresentanza delle associazioni aderenti, il COP si pone come interlocutore politico unitario nei confronti di enti pubblici e privati piemontesi, stimolando **interventi di cooperazione, educazione alla cittadinanza mondiale, integrazione e intercultura**. Il COP promuove una collaborazione coordinata tra associazioni e attori pubblici e privati al fine di realizzare iniziative di forte **impatto sul territorio piemontese**, con la partecipazione di soggetti diversi, quali enti locali, università, scuole, parchi, imprese, istituti religiosi.

C.I.F.A. ETS è diventato socio effettivo del Consorzio nel 2010.

### ASC PIEMONTE - ARCI SERVIZIO CIVILE PIEMONTE APS

Arci Servizio Civile Piemonte APS è un'articolazione territoriale dell'ente accreditato per il Servizio Civile Universale Arci Servizio Civile, a cui sono associate **86 organizzazioni** del Terzo Settore e che ha in essere **14 Contratti** di Impegno e Responsabilità con altrettanti comuni delle province di Torino, Vercelli e Biella. L'Associazione promuove i **valori della pace, della non violenza e del servizio civile** come forma di educazione alla cittadinanza attraverso l'impegno sociale sul territorio e si attiva affinché i progetti presentati dagli enti associati siano "di qualità" e offrano ai volontari e alle volontarie un percorso di **cittadinanza attiva** serio e significativo.

C.I.F.A. ETS ha un delegato nell'Assemblea Regionale di Arci Servizio Civile Piemonte - APS.



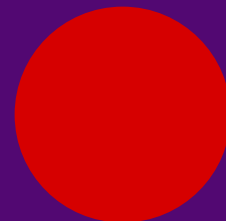


---

# **3. Struttura, governo e amministrazione**

---

- 3.1. Assetto istituzionale**
- 3.2. Stakeholder**



# 3.1. Assetto istituzionale



## ORGANO DI GOVERNO

### C.D.N. - CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

(mandato maggio 2022 – maggio 2024)

PRESIDENTE – Gianfranco Arnoletti

CONSIGLIERE – Giuseppe Baroli

CONSIGLIERE – Antonio Mainardi

CONSIGLIERE – Maria Paola Maurino

CONSIGLIERE – Paola Strocchio

## ORGANI DI CONTROLLO

### RESPONSABILE LEGALE DEI CONTI E ORGANO DI CONTROLLO

(mandato maggio 2022 – maggio 2024)

Gianluca Galizia

## ORGANO DELIBERATIVO

### ASSEMBLEA DEI SOCI

Possono essere soci tutti coloro che, maggiorenni, ne facciano domanda e che, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, condividano le finalità dell'Associazione tendenti a uno spirito di solidarietà umana e si impegnino ad accettare e rispettare il contenuto del presente Statuto, dimostrando un ampio senso di collaborazione democratica (art. 7 Statuto).

### BASE SOCIALE

N° soci aventi diritto al voto	38
N° soci non aventi diritto di voto	3883
<b>Totale soci ordinari</b>	<b>3921</b>

Di cui soci che prestano attività di volontariato continuativa	7
--	---

## ASSEMBLEE E CONSIGLI DIRETTIVI

Nel corso del 2022 sono state svolte **2 assemblee ordinarie**. Nel corso dell'assemblea di giugno si è provveduto alla **nomina del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale**. In virtù della situazione pandemica, il CDN era infatti rimasto in carica un ulteriore anno, con l'obiettivo di fare fronte alle difficoltà di incontro, scambio di idee e strategia **legate al COVID-19**.

Sono stati fatti **11 consigli direttivi** volti alla discussione dei seguenti argomenti:

- apertura di un ulteriore conto corrente bancario dedicato a nuovi progetti;
- delega ad un referente in Bolivia, delega a quadro per costituzione in ETS quando richiesto dai bandi;
- dimissioni del responsabile amministrativo e vacancy per la sostituzione
- nomina del presidente del Consiglio Direttivo e attribuzione degli incarichi ai consiglieri;
- comunicazioni formali relative ai nuovi membri del Consiglio Direttivo
- cessazione del rapporto di lavoro con un dipendente presso la sede di Roma
- scadenze contabili, informazione su contenziosi, iniziative politiche;
- aumento del costo dell'energia, smart working e verifica di possibile cambio sede;
- adesione ad organismi di secondo livello, collaborazione con un altro ente autorizzato.

La percentuale di partecipazione in entrambi i casi è stata pari al **95%**.

## 3.2. Stakeholder

### I PRINCIPALI STAKEHOLDER DI C.I.F.A. ETS

C.I.F.A. ETS intrattiene molteplici relazioni con numerosi **soggetti, enti e istituzioni** che detengono un certo **grado di coinvolgimento** nei confronti della mission, dei valori e delle attività proposte dall'ente. La comunicazione intrapresa con i nostri stakeholder è **modulata secondo approcci diver-**

**sificati** in base al tipo e al grado di interesse in gioco e agli obiettivi prefissati e si muove lungo tre assi: **informativo, consultivo e partecipativo**. I principali stakeholder di C.I.F.A. ETS sono rappresentati con la seguente mappa degli stakeholder.







---

# **4. Persone che operano nell'ente**

---

- 4.1. Organigramma**
  - 4.2. Formazione del personale**
  - 4.3. Attività dei volontari**
- 
- 
- 
- 

# 4.1. Organigramma



**ASSEMBLEA DEI SOCI**



**CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE**

**Presidente:** Gianfranco Arnoletti  
**Consigliere:** Giuseppe Baroli  
**Consigliere:** Antonio Mainardi  
**Consigliere:** MariaPaola Maurino  
**Consigliere:** Paola Strocchio



**CONSULENTI ED ESPERTI**

**Consulenti Amministrativi Fiscali**

Commercialisti Associati

Cagliero - Bertini - Airoidi - Foti

**Consulente legale**

Giuseppe Baroli

**Consulente Progetti e Cooperazione**

Marco Scarpati

**Organo di Controllo  
e Revisore legale dei conti**

Gianluca Galizia



**Responsabile  
Amministrazione e  
Finanza**

Caterina  
Cavaliere



**Responsabile  
Adozioni e  
Servizi alla Famiglia**

Linda  
Marmetto



**Responsabile  
Servizi di Staff e  
Comunicazione**

Raffaella  
Pinna Mastrocinque



**Coordinatrice  
Ufficio Progetti e  
Fundraising**

Maria Alessandra  
Verrienti



**Coordinatrice Ufficio  
Progetti e Fundraising**

Maria Alessandra Verrienti (coll.)



**FUNDRAISING E PROGETTI**

**Referente area Migrazioni  
e Desk Etiopia**

Giulia Micicché (dip.)

Francesca Carbone (coll.)

Souad Maddahi (coll.)

**Referente area Educazione  
alla Cittadinanza Globale (ECG)  
e alla Non Discriminazione**

Emanuele Russo (dip.)

**Segreteria Amministrativa**

Vittoria Brossa (dip.)

Claudia Feyles (coll.)

**Sostegno a distanza**

Kumari Bosini (dip.)



**Responsabile  
Servizi di Staff e Comunicazione**

Raffaella Pinna Mastrocinque



**SERVIZI DI STAFF**

**Graphic Designer**

Giulia Ferrigato (dip.)

**Copywriter**

Dora Berti (dip.)

**Gestione Viaggi e Soci**

Veano Droghetti (dip.)

**Rapporti interassociativi  
intese tra enti**

Franca Milano (dip.)

**Servizi Informatici**

Matteo Indorato (coll.)



**Responsabile  
Adozioni e Servizi alla Famiglia**

Linda Marmetto

**UFFICI ESTERI**

vedi tabella  
di riferimento  
per i dettagli

**UFFICI ADOZIONI  
E SERVIZI ALLA FAMIGLIA  
IN ITALIA**



**SEDE MAERNE  
DI MARTELLAGO (VE)**

**Responsabile Sede**  
Linda Marmetto (dip.)

**Segreteria Tecnica**  
Valentina Centenaro (dip.)

**Area Psico - sociale**  
Paola De Piccoli (prof./psico)

**Servizio post-adozione**  
Elisa Pavanello (prof./psico)  
Mirko Trevisan (prof./psico)



**SEDE  
TORINO - HQ**

**Responsabile Sede  
e Segreteria Tecnica**  
Linda Marmetto (dip.)

**Segreteria Tecnica**  
Elisa Di Marco (dip.)  
Alessia Crivellari (dip.)  
Elisabetta Lovadina (dip.)  
Benedetta Viara (dip.)  
Silvia Arnoletti (dip.)

**Area Psico - sociale**  
Cinzia Riassetto (prof./psico)  
Barbara Di Corsi (prof./psico)

**Servizi Sociali**  
Valentina Sangion  
(prof./assistente sociale)



**SEDE  
FALCONARA M.MA (AN)**

**Responsabile Sede**  
Linda Marmetto (dip.)

**Segreteria Tecnica**  
Responsabile  
Cristiana Cesini (dip.)

**Area Psico - sociale**  
Sara Quattrini (coll.)



**SEDE ROMA**

**Responsabile Sede**  
Linda Marmetto (dip.)

**Segreteria Tecnica**  
Anna Sulpizio (dip.)

**Area Psico - sociale**  
Antonella Scala (prof./psico)

**Servizio post-adozione**  
Elisa Foglia (psicologa)  
M.Di Domenicantonio (psicologa)



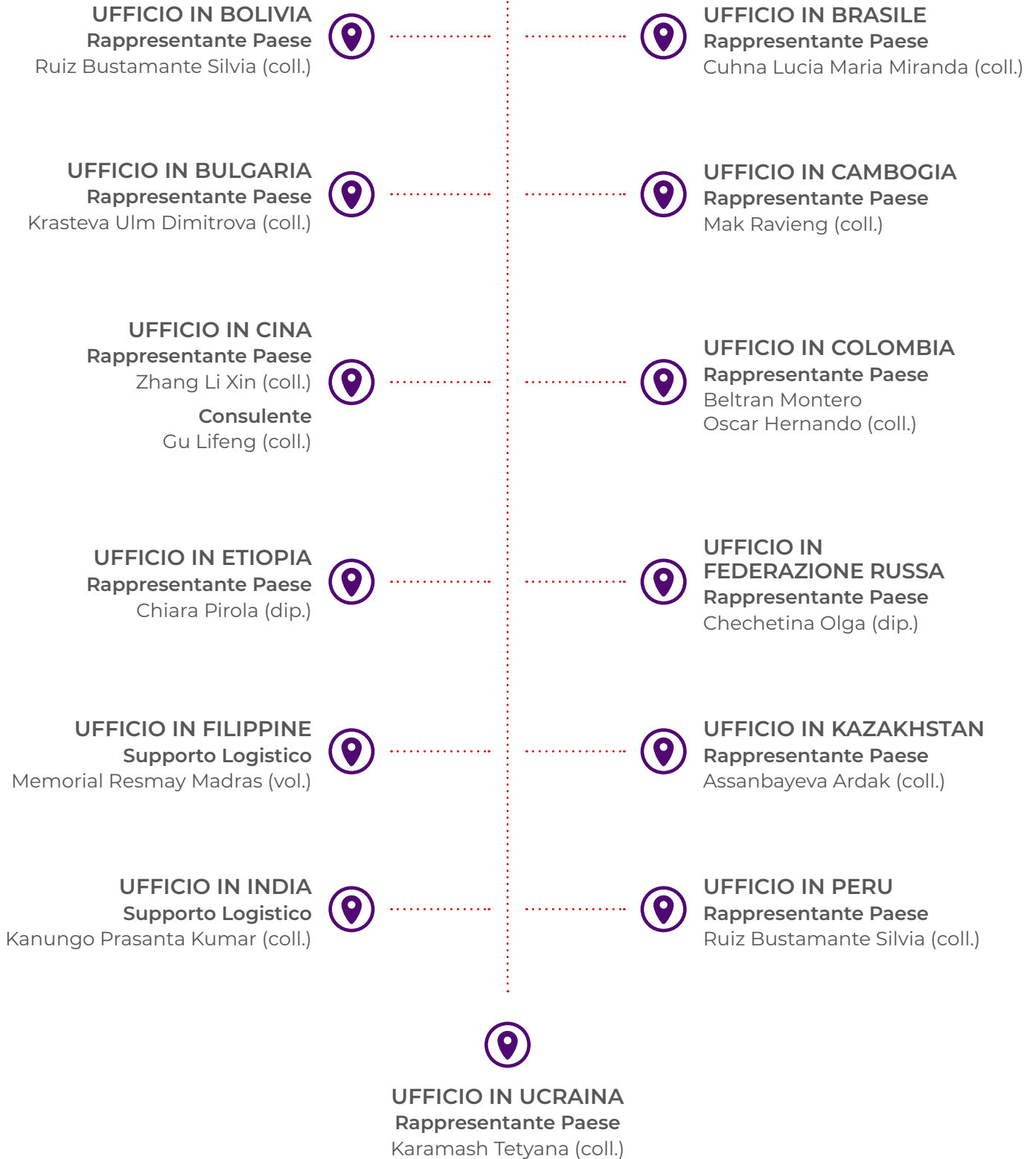
**UFFICIO  
DI MILANO**

**Servizio Post-Adozione**  
Michele Augurio (assistente sociale)  
Lorena Mina (psicologa)

## UFFICI ADOZIONI ALL'ESTERO

**Responsabile**

Linda Marmetto (dip.)



<b>COMPOSIZIONE DELLA STRUTTURA (ITALIA-ESTERO) SUDDIVISA PER RAPPORTO DI LAVORO</b>		
<b>RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>ITALIA</b>	<b>ESTERO</b>
Personale dipendente	18	
Collaboratori co.co.co / co.co.pro	(di cui 2 apprendisti)	4
Liberi professionisti	7	12
Traduttori	17	3
Consulenti	3	
Personale di progetto con contratti locali	1	39
	<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>TOTALE ESTERO</b>
	<b>46</b>	<b>58</b>
<b>TOTALE</b>	<b>104</b>	
Di cui quadri	<b>3</b>	
Di cui dirigenti	<b>0</b>	

<b>VOLONTARI</b>	<b>ITALIA</b>	<b>ESTERO</b>
Volontari continuativi	9	
Volontari saltuari	12	
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	

**Osservazioni:**

- Il rapporto tra vertici della gerarchia (quadri) e struttura è del **2,88%**.
- Il rapporto tra lavoratrici e lavoratori è di **38:8 in Italia** e di **24:34 all'estero**, per un totale di 62:42. L'ente è quindi composto al **40,3% da lavoratori** e al **59,6% da lavoratrici**.
- Il rapporto tra volontarie e volontari è di **9:12**.
- L'**anzianità lavorativa** dei dipendenti/collaboratori nel 2022 oscilla tra i 25 anni e l'anno.
- I Referenti/rappresentati dei Paesi esteri collaborano con C.I.F.A. ETS attraverso **accordi stilati nell'ambito del protocollo adottivo** specifico del Paese. All'interno della tabella sono stati inseriti come liberi professionisti operanti all'estero.
- Il totale dei lavoratori in Italia con un'età **inferiore ai 35 anni** è di **3 persone**, tutte donne.
- Il rapporto tra il **compenso lordo massimo** (euro 36.956 annui) e quello **minimo** (euro 22.000 annui) di un dipendente con contratto italiano full-time è di **1,68**.
- Nel 2022 la struttura **non si è avvalsa** dell'apporto di Servizio civilisti.



## 4.2. Formazione del personale

La formazione del personale è stata realizzata, come già avvenuto nel 2021, **principalmente da remoto**, anche se alcune lezioni **si sono svolte in presenza** con grande soddisfazione dei partecipanti. Di seguito sono elencati i **corsi di for-**

**mazione e sviluppo** attivati nel 2022 destinati al personale dell'ente. Nella tabella che segue vengono indicati la durata, il numero di partecipanti, la modalità di fruizione e l'ente erogatore.

**CORSI DI FORMAZIONE E SVILUPPO ATTIVATI NEL 2022**

CONTENUTI	ORE	NUMERO PARTECIPANTI	MODALITÀ	ENTE EROGATORE
RLS	4	1	online	INTRAFORM
Il volontariato nel nuovo codice del Terzo Settore	1	1	online	Istituto Italiano della Donazione
L'utilizzo dei video nella comunicazione sociale	3	1	online	Istituto Italiano della Donazione
La comunicazione coordinata in associazione: strategie e strumenti	3	3	online	Istituto Italiano della Donazione
Riforma del Terzo Settore: riprendiamo le tematiche di rilievo per gli ETS	3	3	online	Istituto Italiano della Donazione
PNRR per il terzo settore	2	1	online	EXCURSUS
Il ciclo finanziario del progetto: dal budget alla rendicontazione	12	1	online/presenza	Confini online
Result Based Management approach: measuring change in developing context	18	2	online	Punto Sud



CONTENUTI	ORE	NUMERO PARTECIPANTI	MODALITÀ	ENTE EROGATORE
Progettazione Europea per un futuro nel non profi	55	2	online	Regione Marche
Formazione generale sullo stress da lavoro correlato	13	6	in presenza e online	Dott. Beppe Pedron
Il cash flow, la richiesta di fondi, elementi utili al bilancio, regole dell'INPS	12	4	in presenza	Dott.ssa Francesca Dal Maso
Co-progettare con la Teoria del Cambiamento	16	12	in presenza	Mapping Change
Prevention of Sexual Exploitation, Sexual Violence and Sexual Harrassment	6	4	online	AOI
Sicurezza negli interventi di cooperazione	4	1	online	AOI

## 4.3. Attività dei volontari

C.I.F.A. ETS è da sempre lieta di accogliere chiunque desideri **offrire il proprio tempo e le proprie competenze** per svolgere attività di volontariato a favore della mission.

Nel corso del 2022, ci siamo avvalsi dell'aiuto di **4 giovani volontari** per la realizzazione di un **evento a favore dei bambini profughi ucraini** a Torino, una volontaria che ha collaborato con l'ufficio comunicazione e una volontaria che ha collaborato con l'ufficio amministrativo.

Inoltre, come stabilito dallo Statuto, tutti i **membri del consiglio direttivo** svolgono la loro attività a titolo volontario. Siamo estremamente grati per il contributo che i volontari e i membri del consiglio direttivo hanno dato e continuano a dare alla nostra organizzazione per la **realizzazione della nostra mission.**

# CIFA nel mondo



COOPERAZIONE



ADOZIONE



ITALIA

UCRAINA

KAZAKISTAN

RUSSIA

BULGARIA

KIRGHIZISTAN

CINA

ETIOPIA

INDIA

FILIPPINE

RDC

GIBUTI

CAMBOGIA

KENYA

TANZANIA



---

# 5. Attività

---

## 5.1. Adozione Internazionale

### 5.1.1. Progetti regionali

## 5.2. Supporto alla Famiglia

## 5.3. Cooperazione allo Sviluppo

### 5.3.1. In Italia

### 5.3.2. In Etiopia

### 5.3.3. In Cambogia

## 5.4. Sostegno a Distanza

### 5.4.1. In Cambogia

### 5.4.2. In Etiopia

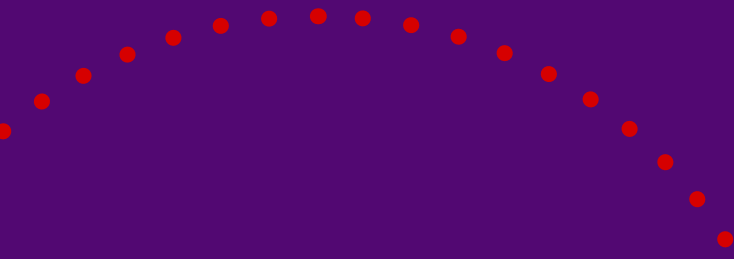
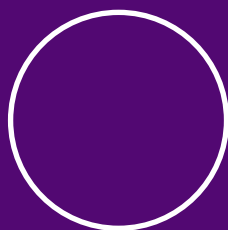
### 5.4.3. In India

## 5.5. La Comunicazione

### 5.5.1. Sito web

### 5.5.2. Social media

### 5.5.3. Newsletter



# 5.1. Adozione Internazionale

Gli strascichi dell'emergenza sanitaria e lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina hanno reso il 2022 **un anno complesso** per il mondo delle adozioni internazionali. Nell'anno appena concluso si sono rilevate delle importanti **difficoltà negli spostamenti, nelle procedure adottive e nell'avanzamento delle pratiche** in diversi Paesi. La situazione globale continua a causare un aumento dei tempi di attesa e una maggiore **incertezza nella realizzazione del progetto adottivo**, con un conseguente **incremento della preoccupazione** da parte delle famiglie coinvolte.

Un caso emblematico è quello della Cina, la cui situazione è nota alla Commissione per le Adozioni Internazionali e il cui blocco a causa della pandemia dura ormai da circa 3 anni.





Come già accaduto a partire dal 2020, l'ufficio adozione di C.I.F.A. ETS, insieme agli altri dipartimenti della struttura, ha **lavorato con il massimo impegno** intensificando gli sforzi per far fronte alle **numerose criticità organizzative** e di **gestione delle coppie in attesa** da lungo tempo, sottoponendosi a un notevole sovraccarico in termini di tempo e di energie spese per contenerne ansie e preoccupazioni. Al fine di sostenere il personale che segue le coppie nell'iter adottivo, nel 2022 è stato **attivato un percorso psicologico di supervisione**, per condividere le fatiche emotive nell'ottica di **limitare i rischi di burnout**. Le attività svolte da C.I.F.A. ETS nel corso del 2022 hanno tenuto conto di tali problematiche cercando di **modulare tutte le fasi di supporto e accompagnamento** al percorso adottivo, fin dai primi incontri con le coppie.

Oltre a presentare la nuova realtà delle adozioni internazionali, gli incontri sono stati un'occasione per **portare all'attenzione delle coppie il grande lavoro delle autorità italiane ed estere** che, in costante dialogo e confronto con C.I.F.A. ETS, sono state in grado di trovare **soluzioni per concludere positivamente le procedure adottive** in situazioni critiche, come accaduto in Russia e Ucraina.

A causa del Covid, alcune procedure continuano purtroppo a vivere una fase di stallo che dura ormai da **quasi tre anni**: è questo ad esempio il caso della Cina per la quale attendevamo la notizia positiva di **una possibile riapertura** che, purtroppo, non si è verificata. Il Paese è rimasto **chiuso per tutto l'anno 2022** e, considerata la prolungata chiusura, le maggiori criticità si sono rilevate nella **gestione emotiva delle coppie abbinata** dall'autorità straniera, le quali hanno vissuto l'impossibilità di poter partire per andare a prendere i bambini loro abbinati e concludere la procedura.

Anche le **coppie instradate nella Federazione Russa** stanno vivendo una nuova fase di stasi dovuta al conflitto e a **motivazioni di carattere politico**. Una situazione che prevede una **nuova sospensione di proposte di abbinamento** e che fa seguito a una lunga fase di blocco per la pandemia da Covid e ad un **breve periodo di riapertura** a tra l'estate e la fine del 2021. Tra le maggiori difficoltà con il Paese, abbiamo riscontrato **la gestione emotiva delle coppie in attesa** - ormai da anni - di un abbinamento, e in particolare di due famiglie che hanno conosciuto i bambini tra l'estate e l'autunno del 2021 e che continuano a mantenere un **contatto costante** con loro, **ricevendo periodicamente informazioni e fotografie** e per le quali non si riesce ad ottenere dall'autorità russa il nullaosta al prosieguo dell'adozione presso il Tribunale competente.

In due casi è stato invece possibile **concludere le procedure adottive** dopo lo scoppio della guerra e **permettere il rientro in Italia** delle coppie con i minori, con grande difficoltà soprattutto a livello logistico e con viaggi lunghissimi (anche di più giorni e con più scali) ed esborsi economici molto elevati per le coppie.

Per quanto riguarda gli altri Paesi, è possibile evidenziare l'importante **lavoro svolto in India** dove si sono ulteriormente intensificati i rapporti già molto buoni con l'autorità CARA. Nel 2022 è stato possibile lavorare su un **grande**

**numero di segnalazioni** da lista speciale nel Paese: una modalità che non eravamo riusciti a sviluppare in precedenza, anche a causa di rallentamenti dovuti al Covid. È stato possibile **approfondire molte segnalazioni di bambini indiani** con bisogni speciali, di cui **15 finalizzate in abbinamento** con accettazione da parte della coppia, a seguito di consulti medici/specialistici. Una delle maggiori criticità ha riguardato i **tempi d'attesa sulla lista normale**, che di media si sono allungati in modo considerevole rispetto al periodo pre-Covid. Dal 1 settembre 2022 sono in vigore delle **nuove linee guida sull'adozione**, varate dal Governo indiano (che hanno sostituito quelle del 2017), con lo scopo di migliorare e compensare alcune carenze nel sistema adozioni interne ed internazionali. Infine continuiamo a rilevare che diverse delle ultime proposte di abbinamento formalizzate direttamente dal CARA hanno caratteristiche sanitarie rientranti nella **categoria di special needs**.

**In Colombia** l'attività è stata consolidata nel corso dell'anno, anche grazie alla **missione svolta dai nostri operatori** in loco; un'occasione sia per visitare l'autorità che per **rafforzare i rapporti con le IAPAS**. C.I.F.A. ETS ha deciso di **ampliare molto il proprio potenziale** di operatività assumendo nel 2022 un buon numero di conferimenti d'incarico indirizzati in questo Paese.

**La Bulgaria** ha vissuto una **fase di rallentamento delle proposte di abbinamento** nei primi mesi del 2022, con una ripresa verso fine anno e la formalizzazione di 4 proposte di abbinamento tra novembre e dicembre. L'operatività nel Paese è resa possibile sia dall'**ottimo lavoro dell'Ente bulgaro** che ci assiste in loco, sia dalla decisione presa da C.I.F.A. ETS ormai molti anni fa di **inserire coppie in attesa** nonostante il protrarsi dei tempi della stessa. In tal senso, evidenziamo la necessità strategica di mantenere ogni anno un numero minimo di nuove coppie in attesa su tutti i Paesi.

Per quanto riguarda **la Bolivia**, nel 2022 non sono stati assunti nuovi incarichi a causa del-

le **incognite legate alla conferma da parte dell'autorità boliviana** del rinnovo dell'accredito (Accordo Macro). La volontà di C.I.F.A. ETS, a seguito della missione svolta in Bolivia e Perù, è quella di **rafforzare i rapporti e l'operatività in questi due Paesi**.

**Nelle Filippine**, abbiamo vissuto un **rallentamento delle proposte di abbinamento dirette** da parte dell'autorità filippina. A gennaio è avvenuto un trasferimento di competenze tra ICAB (Inter-Country Adoption Board) e NACC (National Authority for Child Care) che al momento è competente sia nella gestione delle procedure di adozione nazionale che internazionale. Il passaggio ha comportato una **riorganizzazione interna in ambito adozioni** nel Paese e, nonostante preannunciasse una maggiore e più proficua collaborazione, nel 2022 **non sono stati formalizzati nuovi abbinamenti diretti** da parte del NACC. Questo ha causato una **disillusione nelle aspettative delle coppie** in relazione al loro progetto adottivo. Gran parte del lavoro del 2022 su questo Paese si è concentrato sulla **valutazione di possibili proposte** di bambini registrati nelle **Special Home Finding** (liste speciali).





Si tratta per lo più di bambini che hanno una fascia d'età dagli 8/9 anni in su. Il C.I.F.A. ETS ha inoltre accolto, a novembre 2022, la delegazione dell'autorità filippina, in occasione del monitoraggio per il rinnovo dell'accredito degli Enti autorizzati nel Paese. Anche in questo caso è stato possibile **rafforzare la collaborazione e rinnovare la fiducia reciproca**, in un'ottica di riassetamento da parte dell'autorità, a seguito del passaggio da ICAB a NACC.

In quasi tutti i Paesi in cui siamo attivi e operativi, la maggior parte delle segnalazioni continua ad arrivare dalle **liste speciali** e l'**età media dei bambini adottabili** è sempre più elevata. Alcune coppie si sono ritrovate **impreparate emotivamente** all'accoglienza del bambino,

nonostante i corsi di formazione e i suggerimenti dati dai professionisti. Le dinamiche iniziali sono state più difficili per via di aspettative che si sono modificate nel corso dell'attesa nella mente delle coppie, **creando una distanza tra il bambino reale e il bambino immaginato**. Le difficoltà, nella maggior parte dei casi, sono rientrate, anche se hanno causato un **sovraccarico emotivo**, di energie e di tempo-lavoro per i nostri professionisti dell'equipe psico-sociale e tecnica. Questo ha avuto anche un impatto economico sull'ente, sia nella gestione pre-partenza, sia nel primo periodo post-adozione.

Rispetto al 2021, nel 2022 si è rilevata una riduzione **delle adozioni** del 28%, un dato in linea con quanto accaduto nel biennio precedente, influenzato dal **perdurare della pandemia** - con il blocco delle adozioni in Cina - e, a partire da febbraio 2022, anche dallo **scoppio del conflitto in Ucraina**, con stasi delle adozioni in Ucraina e Federazione Russa.

Per fronteggiare le vecchie e nuove sfide del mondo dell'adozione internazionale, il nostro ente ha lavorato al consolidamento dei **rapporti con le autorità centrali e le Rappresentanze diplomatiche** e tale collaborazione, in un momento così difficile, ha portato a trovare soluzioni atte a concludere le procedure in fase di sentenza definitiva di adozione, a **facilitare l'incontro tra le coppie e i bambini** e ad assicurarne il rientro in Italia, come accaduto ad esempio in Ucraina e Russia. Ciò ha molto **confortato le aspiranti famiglie adottive** nel proseguire con il loro percorso.

In totale, nel corso del 2022 abbiamo **portato a termine 35 nuove adozioni in Bolivia, Brasile, Colombia, Filippine, India, Perù, Federazione Russa e Ucraina**, accogliendo **40 bambini**. I Paesi da cui sono stati adottati più bambini sono stati le **Filippine** (13), l'**India** (8) e la **Colombia** (7). Il tempo di attesa delle coppie è stato in **media di 34 mesi** dal deposito dei documenti alla chiusura dell'adozione.



**NUMERO DI ADOZIONI EFFETTUATE  
(COPPIE E BAMBINI), SUDDIVISE PER PAESE**

<b>PAESE</b>	<b>COPPIE</b>	<b>BAMBINI</b>
Brasile	1	1
Bolivia	1	1
Bulgaria	-	-
Cambogia	-	-
Cina	-	-
Colombia	6	7
Etiopia	-	-
Filippine	11	13
India	7	8
Kazakhstan	-	-
Perù	3	3
Federazione Russa	2	2
Ucraina	4	5
	<b>TOTALE COPPIE</b>	<b>TOTALE BAMBINI</b>
	<b>35</b>	<b>40</b>
<b>TOTALE ADOZIONI</b>	<b>35</b>	

**COSTI MEDI - 2022**

adozioni concluse nell'anno 2022

I costi riportati nella tabella sono riferiti all'anno fiscale in nostro possesso e all'adozione di un solo minore. Nel caso di adozione di gruppi di fratelli/sorelle i costi sono superiori e variano da paese a paese.

<b>PAESE</b>	<b>Costo Italia (medio)</b>	<b>Costo estero (medio)</b>	<b>Post adozione (valido per le relazioni dei primi due anni)</b>	<b>Costo non riconducibile all'Ente* (medio)</b>	<b>Costo complessivo (medio e inclusivo dei primi due anni di post-adozione)</b>
Bolivia	6.300	8.500	1.200	12.300	28.300
Brasile	-	-	-	-	-
Bulgaria	6.050	7.900	1.200	2.950	18.100
Cambogia	-	-	-	-	-
Cina	-	-	-	-	-
Colombia	5.600	6.000	1.200	12.600	25.400
Etiopia	-	-	-	-	-
Filippine	5.800	5.300	1.200	10.650	22.950
India	6.000	9.500	1.200	11.500	28.200
Kazakhstan	-	-	-	-	-
Perù	6.050	8.000	1.200	8.570	23.820
Russia	6.150	3.600	1.200	24.000	34.950
Ucraina	6.500	7.700	1.200	11.600	27.000

\*I costi procedurali esteri sono maggiori di quanto mediamente segnalato in passato, a causa del COVID-19. In particolar modo, per le procedure in India si sono rese necessarie maggiori trasferte sia delle coppie, sia del referente locale per monitorare la situazione e intervenire ove possibile per la conclusione delle adozioni bloccate a causa della pandemia.

## CONFERIMENTI E TEMPI DI ATTESA

Nel corso del 2022 **67 coppie hanno conferito mandato** all'adozione internazionale. Il numero risulta in linea con quello del 2021, seppur in netto calo rispetto al periodo pre COVID-19 e alla necessità di avere un **numero minimo di nuove coppie** da inserire in ogni Paese. Per quanto riguarda il numero minimo, ci teniamo a evidenziare nuovamente quanto sia fondamentale, dal punto di vista strategico, avere **un flusso continuo di coppie in attesa** per ogni Paese, al fine

di poter valutare al meglio la disponibilità delle coppie in base alle caratteristiche delle segnalazioni in arrivo e, conseguentemente, finalizzare il **maggior numero di adozioni**.

I tempi di attesa medi per la conclusione dell'iter adottivo sono stati di **27 mesi dal deposito dei documenti all'estero alla firma del consenso** e di **34 mesi dal deposito dei documenti alla chiusura dell'adozione**. Di seguito si riporta il dettaglio specifico per ciascun Paese.

ATTESA MEDIA* (IN MESI) DALLA DATA DI DEPOSITO DEI DOCUMENTI ALL'ESTERO, SUDDIVISA PER PAESE		
PAESE	ALLA FIRMA DEL CONSENSO (MESI)	ALLA CHIUSURA DELL'ADOZIONE (MESI)
Brasile	3	6
Bolivia	14	18
Bulgaria	-	-
Cambogia	-	-
Cina	-	-
Colombia	2	6
Etiopia	-	-
Filippine	36	45
India	37	50
Kazakhstan	-	-
Perù	47	50
Federazione Russa	45	54
Ucraina	3	10
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>34</b>

\* l'attesa media riportata è stata calcolata con media ponderata

## COLLOQUI INFORMATIVI E DI APPROFONDIMENTO

Nel 2022 sono stati attivati **primi colloqui informativi** per un totale di **312 partecipanti** e **colloqui di approfondimento di coppia** per un totale di **168 partecipanti**. A differenza dei primi - dedicati a qualunque coppia interessata - i colloqui di approfondimento rappresentano il **percorso pre-conferimento** e vengono svolti in uno o più incontri con la coppia **in possesso del decreto di idoneità**. Tutti i colloqui informativi e di approfondimento realizzati prima del conferimento di incarico sono **gratuiti per la coppia**.

Nonostante il rallentamento causato dalla pandemia, anche nel 2022 si è scelto di utilizzare la **modalità online per i colloqui informativi**, che sono stati tutti effettuati dalla **sede centrale di Torino**. Invece, i colloqui individuali, di approfondimento delle disponibilità di coppia e delle concrete possibilità di adozione sono stati svolti **dalla sede territorialmente più vicina alla coppia** (anche quando svolti online) al fine di poter dare una continuità futura con l'operatore sul territorio.

### NUMERO DEI PARTECIPANTI AI COLLOQUI DI APPROFONDIMENTO, INCLUSI QUELLI NON PRECEDUTI DA INCONTRO INFORMATIVO, SUDDIVISI PER SEDE DI GESTIONE

SEDE GESTIONE	NUMERO PARTECIPANTI
Ancona	21
Roma	30
Torino	92
Venezia	25
<b>TOTALE</b>	<b>168</b>

## CORSI DI FORMAZIONE

Dal momento del conferimento la coppia ha accesso, tramite un link predisposto, alla **visione di cinque video esplicativi** relativi agli step necessari per affrontare le fasi più impegnative del percorso adottivo dal **punto di vista legale, sanitario e psicologico**.

Successivamente, la coppia è **invitata a partecipare al corso di formazione** che è tenuto da

professionisti (psicologi, psicoterapeuti, assistenti sociali). Gli incontri sono tenuti in modalità gruppe e prevedono un'adesione massima di 15/18 coppie. Nel 2022 sono stati organizzati **due corsi di formazione di 10 ore ciascuno** per un totale di **20 ore formative** e hanno partecipato in totale **20 coppie**.

Il corso è condotto da una psicologa ed è costituito da due moduli. Nel primo modulo, dedicato al momento dell'abbinamento, vengono **informate le coppie sugli aspetti emotivi e psicologici** caratteristici dei bambini che hanno vissuto una condizione di abbandono, attraverso la proposta di schede di abbinamento di bambini provenienti da diversi Paesi. Gli obiettivi del primo modulo sono i seguenti:

- **informare** le coppie circa le storie dei bambini;
- favorire l'**immedesimazione delle coppie** in quelli che possono essere i loro vissuti e le loro emozioni;
- evidenziare i **comportamenti disfunzionali** che possono presentare i bambini in seguito ai traumi vissuti;
- suggerire diverse **strategie di intervento**.

Il secondo modulo si focalizza sugli **aspetti più pratici della genitorialità adottiva**: all'incontro viene invitata una famiglia che ha già adottato un bambino, al fine di creare uno spazio di confronto aperto e alla pari.

Gli obiettivi del secondo modulo sono:

- **offrire strumenti pratici** attraverso l'ascolto della testimonianza diretta di genitori adottivi;

- promuovere un **processo di immedesimazione** delle coppie nella loro storia, attraverso la narrazione e il materiale fotografico che viene preparato dalla famiglia stessa;
- **incoraggiare la condivisione** di emozioni, dubbi, strategie tra coppie che stanno vivendo momenti diversi del loro progetto genitoriale.

Anche il **corso di formazione dedicato alle coppie che decidono di intraprendere una seconda adozione**, continua ad essere erogato in modalità online. Il corso viene condotto da una psicologa e prevede **due moduli**. Il primo modulo è finalizzato ad un confronto sul **tema dell'affratellamento**: una volta illustrate le principali dinamiche che si sviluppano all'interno del sottosistema dei fratelli, sono fornite **informazioni e strumenti** utili alla comprensione di tali dinamiche e del modo in cui possono incidere nel sistema familiare e nella coppia coniugale. Nel secondo modulo, di stampo pratico, viene **proposta una testimonianza diretta**, con l'invito di una famiglia che ha già adottato il secondogenito. Questo tipo di attività vuole offrire uno **spazio di condivisione** alle famiglie, numerosi **spunti e suggerimenti concreti** e uno scambio di modalità di intervento e strategie.

#### NUMERO DELLE COPPIE PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE ONLINE

CORSI 2021	NUMERO COPPIE PARTECIPANTI
MAGGIO	20
SETTEMBRE	20
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>

## GESTIONE DELL'ATTESA

Durante l'attesa, l'ente propone una serie di **incontri specifici non obbligatori** dedicati a tematiche diverse. Nel 2022 sono stati organizzati **corsi di lingua** appositamente progettati per l'adozione, incontri relativi a **mediazione culturale** e adozione e seminari dedicati alle caratteristiche dei **bambini special needs**.

Nel 2022 l'ente ha inoltre organizzato i **gruppi attesa per ciascun Paese** in cui operiamo. Le coppie che hanno depositato la loro disponibilità nel Paese sono state invitate una o due volte all'anno a partecipare ai gruppi attesa specifici. I gruppi sono condotti dall'operatore tecnico che segue il Paese e dalla psicologa. L'obiettivo è quello di **informare le coppie sugli abbinamenti ricevuti** e sulle **relazioni istituzionali-politiche con l'autorità straniera** nel periodo a cui si fa riferimento.

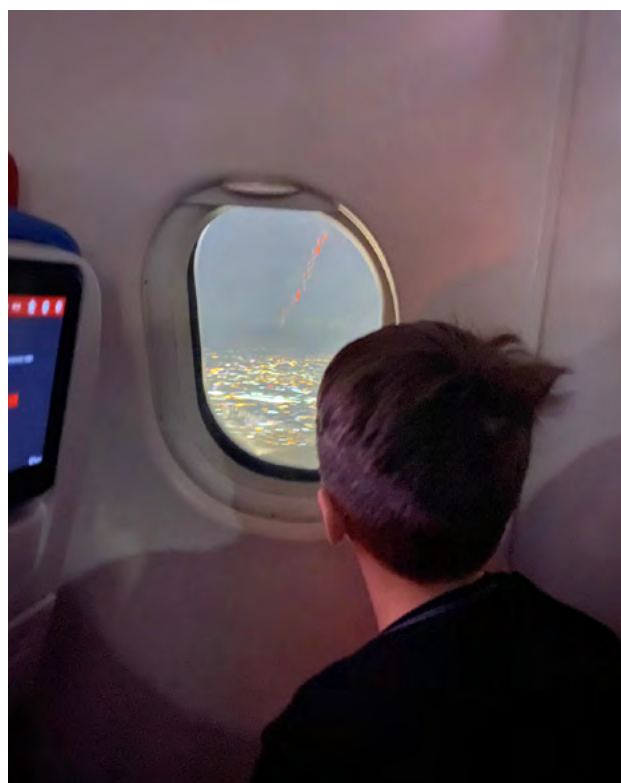
La presenza della psicologa aiuta a **condividere i pensieri e i sentimenti legati all'attesa** dell'evento desiderato. Le tematiche trattate nei corsi di gestione dell'attesa sono state:

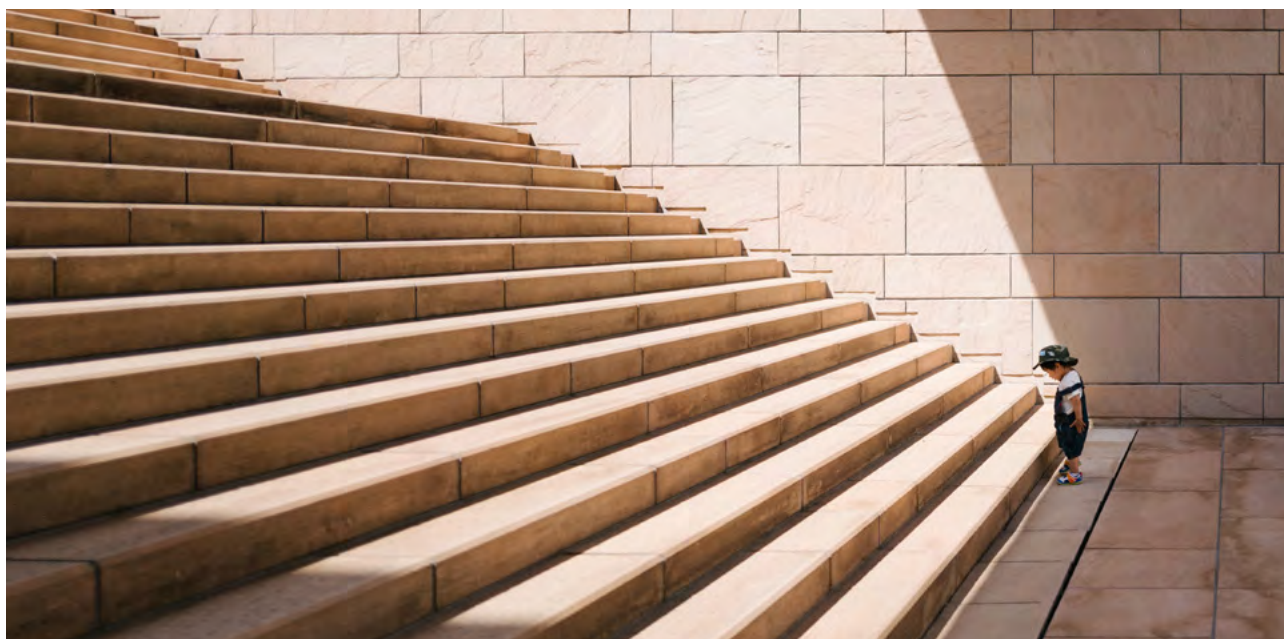
- **aggiornamento tecnico sulle procedure adottive** nei vari Paesi durante la pandemia, con focus specifico sui **rapporti istituzionali** con la CAI e con le autorità straniere in un momento critico caratterizzato da chiusure dell'operatività all'estero, da rallentamenti delle adozioni e degli abbinamenti;
- **sostegno psicologico dedicato alla gestione dell'attesa**, una fase che ha subito importanti cambiamenti per via della pandemia, causando alle famiglie una **sospensione emotiva profonda**, legata all'incertezza generale e al timore di non completare il progetto adottivo.

Le coppie con bambini abbinati sono state **accompagnate dalle psicologhe** nella delicata fase di attesa della partenza con **colloqui online** propedeutici all'incontro genitori-bambini, attivati da remoto per Paesi ove le autorità locali hanno consentito questa modalità di avvicinamento (Colombia, Filippine, India).

Con cadenza mensile e bimestrale l'ente ha organizzato seminari dal titolo "**Storie di adozione**", aperti alle coppie in **fasi diverse del loro percorso**. Ad ogni incontro ha partecipato una famiglia che ha concluso la sua adozione nel Paese trattato durante l'incontro stesso.

Questi seminari hanno rappresentato un'importante occasione per **informare meglio le coppie sull'iter adottivo e sulle caratteristiche dei bambini adottabili**. La testimonianza di una famiglia adottiva ha permesso l'immedesimazione concreta con una storia specifica di quel Paese, ma anche di far conoscere meglio il modus operandi di C.I.F.A. ETS.




**COPPIE IN ATTESA AL 31/12/2022**

<b>PAESE</b>	<b>NUMERO COPPIE</b>
Da instradare	3
Bolivia	9
Brasile	3
Bulgaria	12
Cambogia	1
Cina	52
Colombia	40
Etiopia	10 *
Filippine	50
India	75
Perù	11
Russia	7
Ucraina	13
<b>TOTALE</b>	<b>286</b>

\*Coppie che hanno scelto di restare in attesa della riapertura del Paese.

## REPORT POST-ADOZIONE

Nell'anno 2022 sono state gestite **968 relazioni post-adozione**. Il servizio di post-adozione è stato garantito da un'équipe di **psicologhe e assistenti sociali**, dal personale che si occupa della gestione e della segreteria post-adozione. A seconda della territorialità, le famiglie vengono incontrate dalla professionista della sede più vicina.

Si desidera osservare che il lavoro del post-adozione non prevede unicamente la **produzione di un report scritto**, ma implica un momento ulteriore di **sostegno alla genitorialità** utile alla famiglia adottiva e volto a garantire un **servizio di qualità**.

Le professioniste della sede competente possono **dare suggerimenti alle famiglie**, e, nel caso di bisogni specifici, **fare invii a colleghi** o ad altri professionisti dell'età evolutiva, mettersi in contatto con i **servizi sociali territoriali** o gli insegnanti per un lavoro di rete.

In caso di necessità di maggior sostegno le coppie possono richiedere e avere accesso a **colloqui di counseling** con i nostri professionisti attraverso i Servizi alla Famiglia, con un contributo minimo. Gli incontri vedono insieme ai loro genitori, anche la **presenza dei minori**. Con i bambini più grandi, le professioniste possono valutare di dividere lo spazio e il tempo e dedicare **momenti di ascolto** agli adulti e al minore separatamente.

### NUMERO DI REPORT POST-ADOZIONE PRODOTTI, SUDDIVISI PER PAESE

PAESE	N° REPORT
Brasile	1
Bulgaria	26
Cambogia	185
Cina	141
Colombia	23
Etiopia	203
Filippine	51
India	44
Kazakhstan	42
Perù	22
Federazione Russa	163
Sri Lanka	-
Togo	-
Ucraina	67
<b>TOTALE</b>	<b>968</b>



## 5.1.1. Progetti regionali

La possibilità, ormai decennale, di costruire **progetti condivisi tra Servizi Sociali ed Enti Autorizzati**, continua ad evidenziare l'efficacia di tali interventi in modo articolato e arricchente per i territori.

Le attività svolte nell'ambito dei Progetti Regionali nell'anno 2022 sono state realizzate in continuità con le programmazioni dell'anno precedente, nell'ottica di **mantenere il focus sui bisogni delle famiglie dovuti alla gestione della pandemia** e delle conseguenze derivanti. Il perfezionamento dell'utilizzo di strumenti quali la **connessione da remoto**, ha consentito di dare **continuità agli interventi con l'utenza** in modo più adeguato, permettendo **scambi e confronti efficaci** ed efficienti anche tra operatori.

Le presenze agli incontri sono risultate numerose, tanto quanto le **richieste di ulteriori approfondimenti tematici**. Nelle varie progettazioni, l'obiettivo principale degli interventi è stato quello di **supportare le famiglie nell'affrontare l'affaticamento indotto dall'isolamento**: il perdurare, per lunghi periodi, di misure restrittive ha infatti influenzato in modo preponderante le relazioni interpersonali.

Anche la **crisi internazionale esplosa in Ucraina** ha fatto emergere **nuove richieste di aiuto** da parte dell'istituzione Scuola, atte a definire procedure adeguate per l'accoglienza e, allo stesso tempo, a offrire **strumenti per conciliare i bisogni dei bambini** in arrivo e l'**impatto emotivo** che ciò stava suscitando nel gruppo classe. Per tale motivo, le programmazioni hanno previsto molteplici attività, tra cui:

- iniziative di incontri di gruppo per genitori;
- incontri a tema inerenti alla tematica adottiva;

- consulenze alle **famiglie con bisogni specifici** legati all'età dei figli e contestuali all'elevato impatto emotivo del periodo storico, anche con **interventi di orientamento** ed eventuale accompagnamento ad altri servizi;
- interventi per **sostenere bambine, bambini e adolescenti nel gestire le emozioni**, instaurare relazioni positive, superare situazioni difficili e offrire adeguata protezione;
- **consulenze agli insegnanti** per la gestione delle emozioni dei bambini, provocate dalla **sindrome dello stress post traumatico**, come il terrore, la preoccupazione per l'incolumità di parenti e amici o il timore di essere separati dai propri cari;
- attività di **sostegno per le coppie in attesa** più coinvolte a livello emotivo, non solo a causa del protrarsi dei tempi di attesa, ma anche per le sorti dei bambini, già segnalati, nei paesi toccati dalla guerra.



Nonostante il calo delle adozioni internazionali e le problematiche legate all'adozione nazionale, i **corsi di informazione e sensibilizzazione** sono stati frequentati da una buona presenza di coppie.

Nota dolente anche per l'anno 2022 è stata l'inadempienza da parte di alcune Regioni nei confronti del **rinnovo dei protocolli operativi**, ormai scaduti da diversi anni. Siamo nuovamente a sottolineare come questi non risultino essere prioritari nelle attuali politiche regionali, nonostante la normativa vigente (L. 476/1998) affidi alle Regioni il compito di **definire protocolli operativi e convenzioni** fra enti autorizzati, servizi e forme stabili di collegamento fra gli stessi e gli organi giudiziari minorili.

In controtendenza, è doveroso rimarcare l'**impegno da parte della Regione Toscana** che, nella fase di revisione del suo Protocollo, ha **ampliato la collaborazione tra Servizi Sociali ed Enti Autorizzati** finanziando progetti pilota per le coppie nell'ambito della fase dell'attesa. La programmazione delle attività sarà implementata nell'anno 2023.

La presenza di C.I.F.A. ETS nelle **attività a sostegno della genitorialità adottiva** nel 2022 è risultata in continuità con quella dell'anno precedente. Nello specifico, le Regioni interessate alle nostre attività sono state **Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Liguria**.

---

## LINEE PROGRAMMATICHE PER IL 2023

Nell'anno trascorso, il numero dei conferimenti è leggermente aumentato rispetto al 2021, e crediamo che nel 2023 possa crescere ancora per poi stabilizzarsi in un range tra 70 a 80 all'anno. A livello mondiale, **la situazione si è pressoché stabilizzata** riammettendo parzialmente



la **possibilità di viaggiare**, ma rimane ancora un'incertezza rispetto alla **concreta fattibilità di adozione** in alcuni Paesi come la **Russia e l'Ucraina** - per via del conflitto - e la Cina, a causa della gestione del periodo post pandemia. Per il 2023, C.I.F.A. ETS si propone di sviluppare le attività e instaurare **rapporti istituzionali** e di collaborazione con **nuovi Paesi**. L'ente è stato recentemente autorizzato dalla Commissione Adozioni Internazionali a **operare in Ghana e in Kirgikistan**. Auspichiamo di poter **avviare concretamente la nostra attività** nei prossimi mesi, in considerazione delle relazioni già instauratesi con le autorità locali.

Il duplice obiettivo è quello di **potenziare le opportunità per le famiglie in attesa** di adozione e permettere ai minori abbandonati di essere accolti in famiglie italiane. Per questo motivo, l'impegno attuale e futuro sarà prioritariamente concentrato sullo **studio e sull'analisi di fattibilità**, così da poter richiedere alla nostra autorità di controllo (CAI) nuove richieste per operare in nuovi Paesi.



In generale, il nostro sforzo rimane costante sulla **sensibilizzazione delle coppie aspiranti all'adozione**, sui temi dell'accoglienza di bambini e bambine **special needs** - che presentano **situazioni mediche dalla complessità crescente** -, e di bambini e bambine in stato di abbandono la cui **età media è sempre più alta**. Il trend, già osservato nel 2021, di **aumento di segnalazioni di bambini in "lista speciale"** è rimasto costante l'anno scorso e crediamo che tale situazione ci attenderà anche nel 2023.

Riteniamo che la **formazione offerta alle nostre famiglie** circa queste tematiche debba essere sempre **più specifica e in continuo aggiornamento**, per poter rispondere al meglio ai bisogni dei bambini in stato di abbandono. A tale fine, continuiamo a segnalare quanto sarebbe indispensabile per le famiglie una **diversa formazione sin dai primi passi** intrapresi con i servizi sociali territoriali.

Per quanto riguarda le coppie adottive, evidenziamo la **fatica emotiva** riscontrata nel corso del 2022 a causa del **protrarsi dei tempi medi di attesa**. Ne è stato un chiaro esempio il caso della Cina, dove la situazione di **stallo e di incer-**

**tezza** rispetto alla riapertura delle adozioni internazionali ha impattato ulteriormente e comprensibilmente sulla tenuta psicologica delle famiglie che hanno un **abbinamento in corso nel Paese da ormai più di due anni**. Alcune di queste famiglie hanno **accolto favorevolmente la proposta del C.I.F.A. ETS di cambiare Paese** e molte di loro hanno ricevuto proposte di abbinamento – qualcuna ha anche, finalmente, **concluso in modo positivo il percorso adottivo**. Nel 2023 il C.I.F.A. ETS si propone di **riprendere e intensificare le missioni periodiche di monitoraggio all'estero** per valutare le situazioni in loco e continuare a **consolidare e rinforzare le relazioni con le autorità locali**, nonché rinnovare i rapporti con i referenti. Infine, per quanto riguarda le **attività di formazione e sostegno, gli incontri post-adozione e i colloqui di gruppi e informativi**, vorremmo operare con un'attività mista tra modalità in presenza e da remoto al fine di andare incontro ai **bisogni delle famiglie**, ma anche di offrire la possibilità di **instaurare un confronto e uno scambio di idee di persona**, con maggiore valore aggiunto.

## 5.2. Supporto alla famiglia



Noi di C.I.F.A. ETS lavoriamo da sempre a fianco delle persone; in oltre quarant'anni di esperienza abbiamo consolidato numerose competenze in **ambito psicologico ed educativo**, mettendole al servizio dei giovani, delle famiglie e delle comunità. Ci impegniamo a sostenere i bambini e i giovani per agire sulla prevenzione e sulla cura del malessere psicologico, con l'obiettivo di **fornire una risposta concreta** a bisogni che rischiano di rimanere inascoltati. Attiviamo servizi di counseling familiare, supporto psicologico e percorsi educativi formali e informali insieme alle scuole, per **favorire l'inclusione** e il protagonismo giovanile.

Supportiamo bambini e giovani, affinché possano giocare un **ruolo consapevole** all'interno delle loro famiglie e della comunità; per questo realizziamo percorsi tematici, dedicati a gruppi di bambini, adolescenti, famiglie ed educatori con l'obiettivo di **accompagnare le varie fasi evolutive** del ciclo vitale dell'individuo.

Nello specifico:

- Organizziamo **spazi di condivisione** dedicati alla famiglia con particolare attenzione all'adolescenza. Aiutiamo bambini e giovani a sviluppare fiducia e autostima, affinché si sentano sempre più protagonisti della loro vita.
- Attiviamo **percorsi specifici** sulla genitorialità e servizi specializzati alla genitorialità adottiva, fornendo ai genitori un momento di condivisione e ascolto e indicazioni psicologiche e psicopedagogiche per intervenire nel modo opportuno con i propri figli.
- Proponiamo **incontri di formazione** su metodologie di insegnamento innovative per insegnanti, educatori, formatori e allenatori, sulle tematiche dell'ascolto e del sostegno nel contesto didattico, con focus specifico sui disturbi comportamentali e dell'apprendimento dei bambini.

- Promuoviamo **attività di inclusione scolastica** per far sì che nessun bambino e ragazzo sia escluso dal diritto a un'educazione di qualità e che nessuna famiglia sia lasciata sola di fronte a percorsi critici di accompagnamento educativo dei propri figli.

Come avvenuto nel 2021, anche nel 2022 la nostra offerta si è focalizzata su **molteplici aspetti della genitorialità** e su **percorsi di supporto** dedicati ai genitori adottivi e biologici, e ai membri della famiglia allargata.

Se da un lato abbiamo proseguito con la proposta di **cicli di seminari tematici di approfondimento** e di **gruppi di confronto**, dall'altro abbiamo introdotto alcune nuove **occasioni**

**di incontro e di scambio** specifiche sul tema dell'adozione. Oltre a una serie di eventi dedicati alla **testimonianza diretta di coppie** che hanno già **concluso l'iter adottivo** a fianco di C.I.F.A. ETS, sono stati realizzati alcuni **incontri di gruppo con esperti - mediatori e antropologi** - creando dei focus su alcuni Paesi. Nel corso dell'anno è inoltre stato proposto **un corso di lingua spagnola** tenuto da una **docente di nazionalità colombiana** dedicato proprio alle nostre coppie in attesa instradate in Colombia.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, la modalità di erogazione di incontri e seminari è rimasta quella online, anche se in alcune occasioni è stata "mista" (in presenza e online).

## INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

Per tutto il 2022, le psicologhe si sono rese disponibili ad attivare **colloqui di sostegno individuale, di coppia e familiare**. Le richieste di questo anno sono state prevalentemente legate a **fatiche emotive e psicologiche dei ragazzi adolescenti** che sono, in alcuni casi, arrivati a scompensi psichici. In media, le situazioni di fatica e disagio adolescenziali sono state **gesti-**

**te con percorsi di sostegno psicologico**, salvo le situazioni più gravi, per le quali il C.I.F.A. ETS ha fatto invii a strutture territoriali preposte. Nell'ambito del sostegno alla genitorialità, sono stati inoltre proposti **webinar formativi**, nei quali le professioniste hanno portato temi differenti sulla genitorialità adottiva e biologica, per i quali si rimanda alla sezione successiva.

## SEMINARI E INCONTRI TEMATICI

Per quanto riguarda i **seminari e gli incontri di approfondimento** inseriti nella attività dei "Servizi alla famiglia", tra gennaio e dicembre 2022 sono stati realizzati **10 incontri**, dedicati a diversi temi tra cui: l'adolescenza, l'affettività, la gestione della rabbia, l'età dei bambini adottati, i comportamenti disfunzionali dei bambini, il gioco, il ruolo di genitori e figli, il ruolo del padre, le origini, l'apprendimento e le emozioni, l'attaccamento, gli special needs e la gestione dei traumi.

Inoltre, per **introdurre le coppie** pre e post-conferimento **al mondo dell'adozione**, a partire dal mese di aprile sono stati organizzati **4 incontri online** in orario serale. Questi incontri, che hanno visto **la partecipazione di 200 persone**, hanno offerto un approfondimento circa le **adozioni in Paesi specifici** o tematiche relative all'adozione con **testimonianza di coppie** che hanno già concluso l'iter con C.I.F.A. ETS.

Per accompagnare e far conoscere il Paese del proprio bambino ai futuri genitori adottivi, il C.I.F.A. ETS ha organizzato anche dei **momenti di incontro e condivisione specifici per alcuni Paesi**:

“**Conosciamo l'India**”: un momento di incontro e condivisione per accompagnare i futuri genitori adottivi a **conoscere il mondo dei bambini indiani**, con l'aiuto di un antropologo del Paese. Il seminario, sviluppato in due mezze giornate (6 ore totali), è nato per **presentare ai genitori la complessità e la pluralità del mondo indiano** e aiutarli a interpretare comportamenti e usanze, partendo da un'introduzione sul loro **sistema culturale, storico, linguistico e scolastico**.

Un focus particolare è stato dedicato alla vita nelle megalopoli e alla vita di strada delle fasce più deboli della popolazione. **In totale hanno partecipato 36 persone.**

Durante i seminari si è delineato il contesto sociale, anche in riferimento al **sistema economico-sanitario**, e un'attenzione particolare è stata dedicata ai modelli familiari e ai relativi ruoli. **In totale hanno partecipato 14 persone.**



“**Viaggio in Perù e Bolivia: informazioni ed emozioni**”: uno spazio pensato per accompagnare i futuri genitori adottivi a conoscere il **mondo dei bambini sudamericani**. Il seminario, anch'esso sviluppato in due mezze giornate per un totale di 6 ore, è stato condotto da una **mediatrice culturale** e ha offerto ai genitori una **panoramica della cultura sudamericana**, attraverso la presentazione della storia, della lingua e del sistema scolastico.

**Corsi di lingua spagnola**: lezioni brevi e interattive, di gruppo o individuali (secondo un calendario di 15 incontri della durata di 2 ore ciascuno), dedicate ai futuri genitori di **bambini di madrelingua spagnola**, per cominciare a parlare spagnolo acquisendo alcune delle basi fondamentali della lingua al fine di **poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana** e di interagire fin dai primi momenti con il proprio bimbo. **In totale hanno partecipato 18 persone.**

NUMERO DI SEMINARI/INCONTRI DI APPROFONDIMENTO E DI PARTECIPANTI, SUDDIVISI PER SEDE DI GESTIONE		
SEDE GESTIONE	NUMERO SEMINARI/INCONTRI	NUMERO PARTECIPANTI
Milano	2	14
Roma	2	15
Torino	14	401
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>430</b>

## GRUPPI DI CONFRONTO

Oltre ai seminari di approfondimento, sono stati portati avanti **2 gruppi di confronto** mediati da una psicologa, realizzati sotto forma di **appuntamenti mensili o bimestrali** a libero accesso. Gli incontri hanno approfondito una serie di tematiche legate alla genitorialità, all'adolescenza e alla preadolescenza, con l'obiettivo di **offrire strumenti di supporto**, nello specifico:

- sostegno per genitori con figli **preadolescenti e adolescenti** - Gruppo "HOUSTON ABBIAMO DEI PROBLEMI!";
- confronto tra **genitori adottivi e in attesa** – Gruppo "GENITORI ADOTTIVI IN CERCHIO".

Ai gruppi di confronto proposti nel corso dell'anno, ha partecipato un totale di **96 persone**.

NUMERO DI INCONTRI E DI PARTECIPANTI AI GRUPPI DI CONFRONTO		
NOME DEL GRUPPO	NUMERO INCONTRI	NUMERO PARTECIPANTI
HOUSTON ABBIAMO DEI PROBLEMI!	5	51
GENITORI ADOTTIVI IN CERCHIO	5	45
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>96</b>

Per la realizzazione di entrambe le proposte (seminari e gruppi), in totale sono state coinvolte **3 sedi** (Torino, Milano, Roma) e **9 professionisti** che collaborano con la nostra associazione.

L'importanza della **conoscenza della lingua di origine del bambino** ha portato C.I.F.A. ETS a intraprendere **un percorso con un'insegnante madrelingua** di origine sudamericana.

Nel 2022, quindi, l'attività è stata **notevolmente centralizzata** e svolta dai professionisti che operano presso la nostra **sede di Torino**. Moltiplicando l'offerta di incontri, corsi e seminari, introducendo **nuove tematiche** e rispondendo a nuove necessità e richieste che ci sono giunte anche **direttamente dalle coppie adottive in attesa**, abbiamo potuto registrare il coinvolgimento di **430 persone**. Ai gruppi di confronto hanno invece preso parte **96 persone** per un **totale di 526 partecipanti**.



## 5.3. Cooperazione allo sviluppo



Grazie al **contributo di tanti donatori e all'impegno dedicato ai progetti**, il 2022 è stato un anno di grande slancio per C.I.F.A. ETS dal punto di vista della cooperazione internazionale, del nostro **intervento nel sociale** e delle attività di educazione alla cittadinanza globale. Sia le attività in Italia che quelle all'estero hanno visto una **netta ripresa** e un maggiore e più proficuo impegno nella preparazione di nuove iniziative. Nel 2022, le **persone raggiunte** dai progetti di C.I.F.A. ETS in **Italia, Etiopia e Cambogia** sono state **45.548**. Di queste, oltre **due terzi sono donne** e quasi un terzo bambini sotto i 14 anni. In **Italia**, C.I.F.A. ETS ha dedicato grande attenzione alla condizione di **disagio psicologico di giovani e genitori** causato dalla pandemia, avviando il progetto "**Parla con me**" incentrato

sulla questione della **salute mentale giovanile**. Grazie al finanziamento della Fondazione Unicredit e della Fondazione CRT, sono stati realizzati **interventi, percorsi di formazione e laboratori** sulla tematica che hanno coinvolto giovani, genitori e insegnanti in tutto il Paese. Un altro filone di interventi avviato nel 2022 in Italia è quello dedicato al sostegno dei **Minori Stranieri Non Accompagnati**, legato all'importante iniziativa "Un giorno ci dite dove ci accompagnate". Il progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è volto a garantire un futuro a **ragazze e ragazzi che sono scappati dalle violenze e dalle guerre** da Paesi in cui l'**infanzia non è tutelata** e a trovare **un futuro in Italia** fatto di inclusione, rispetto, opportunità e autonomia.



Sempre in Italia, le attività di **Educazione alla Cittadinanza Globale** sono proseguite a fianco dei docenti per promuovere tra gli studenti delle scuole superiori il **pensiero critico**, la capacità di **approfondire i cambiamenti climatici**, l'antidiscriminazione e il **contrasto al discorso d'odio**. Su quest'ultimo argomento, un'attenzione particolare è stata data allo **studio del funzionamento dei social media**. La CGE ha inoltre avviato un'interlocuzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per **aumentare l'impegno dell'Italia** nel sostegno di progetti educativi internazionali in **contesti di emergenza** e crisi protratta.

In **Etiopia** C.I.F.A. ETS ha proseguito il proprio impegno a fianco dei giovani, delle donne e dei migranti di ritorno, vittime di abusi e di discriminazioni, con l'obiettivo di garantire loro il **diritto a una vita e un lavoro dignitosi**, fornire opportunità di formazione, offrire azioni di supporto psico-sociale e collaborare con le autorità locali per contribuire al miglioramento della gestione dei rifiuti nella capitale etiope.

Le attività di C.I.F.A. ETS in Etiopia - grazie anche alla proficua **collaborazione con le autorità pubbliche** e al **supporto di donatori** come l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo e al Freedom Fund statunitense - hanno avuto un ampliamento con **tre nuovi progetti** avviati nel corso dell'anno. In Etiopia infatti C.I.F.A. ETS porta avanti il proprio impegno nel settore delle **migrazioni** e dell'**ambiente**. Durante il 2022 abbiamo dovuto anche far fronte alla grande **instabilità interna** nel Paese che ci ha costretti a **rivedere le attività** e ad **evacuare temporaneamente** i nostri uffici di Dessie, nel nord del Paese.

In **Cambogia** il progetto "Our Bright Future", finanziato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali, ha contribuito a **rafforzare le competenze dell'autorità centrale per le adozioni** al fine di favorire la **riapertura delle adozioni** internazionali nel Paese e allo stesso

tempo ha garantito **protezione ed opportunità educative e di cura ai bambini** del centro di accoglienza "Via del Campo" a Sihanoukville, dove C.I.F.A. ETS lavora da anni a fianco delle **comunità locali più vulnerabili**.

In seguito agli anni della pandemia e al **periodo di forte criticità** che ha colpito il tessuto sociale e le famiglie di tutto il mondo, C.I.F.A. ETS ha colto opportunità importanti per ripensare il proprio futuro, lavorando anche a un **potenziamento interno**, attraverso la **riorganizzazione dell'ente** e il **rafforzamento delle competenze** di progettazione e di comunicazione. È così che il nostro ente ha potuto lavorare a diverse **nuove progettazioni** che, nel 2023, porteranno all'avvio di nuovi progetti anche in **Colombia, Senegal, Repubblica Democratica del Congo e a Gibuti**, Paese in cui siamo l'unica ONG accreditata ad operare.

Nel 2022 C.I.F.A. ETS conferma così il proprio impegno nei settori dell'educazione, della difesa dei diritti umani, della lotta alle discriminazioni, della protezione dell'infanzia e dell'ambiente, con un focus sulla promozione del benessere e della **salute mentale dei giovani**. Grazie ai nostri progetti e al supporto di tante famiglie continuiamo a promuovere i diritti, il benessere e il protagonismo dei più giovani nell'impegno comune verso **un mondo più giusto e sostenibile**.



## 5.3.1. IN ITALIA

# HATE TRACKERS

NON DISCRIMINAZIONE



Un progetto realizzato per contrastare l'**Hate Speech** online in Italia attraverso l'educazione alle Fake News, coinvolgendo attivamente i giovani e le scuole nelle operazioni di tracciamento dei discorsi d'odio diffusi nel Web.



#### ENTE CAPOFILA

C.I.F.A. ETS

#### PARTNER

Nessun partner

#### FINANZIATORI

Google.org

#### DURATA

aprile 2020 - giugno 2022

### CONTESTO

Il progetto è di respiro nazionale, sebbene le aree metropolitane di Torino e Palermo e la Provincia di Ancona siano quelle su cui si concentra l'attenzione maggiore, essendo territori dove C.I.F.A. ETS è presente da più anni e dove ha già lavorato sul tema dell'odio. L'utilizzo sempre più diffuso e tollerato di **parole rabbiose**, la **mortificazione** sistematica di chi viene ritenuto portatore di valori o semplici tratti culturali diversi dai propri, la **polarizzazione** accettata e anzi promossa dai più importanti esponenti politici, stanno disgregando le nostre città e **isolando le persone**. Non è un caso che negli ultimi anni istituzioni e associazioni stiano investendo molte risorse per contrastare il diffondersi di questo fenomeno. Purtroppo, però, non basta concentrarsi sul linguaggio. Con l'arrivo dei **social network**, abbiamo assistito ad un cambio progressivo ma inarrestabile del luogo preferito per relazionarsi con gli altri, e per **ricevere informazioni**. Hate Speech e social network sono strettamente connessi, così come lo sono **Hate Speech e Fake News**.

La discriminazione a sfondo razziale è la più strettamente connessa al discorso d'odio, basti pensare che, secondo una ricerca UNAR (2017), il **69% dei commenti d'odio** online è di stampo razzista. Trovare soluzioni efficaci non è semplice, perché bisogna concentrarsi sia sul mezzo (i social) sia sul contenuto, passando per il linguaggio. Evitando, al contempo, di suggerire l'astensione dall'uso dei social network o il loro abbattimento.

## PROGETTO

"Hate Trackers" lavora con tutti coloro che, a livello locale, si impegnano quotidianamente per tenere vivi i **legami sociali**, per difendere le **vittime di discriminazione**, per promuovere delle **relazioni fondate sul rispetto** e la collaborazione. Collaboriamo con i giovani, ma senza dimenticare l'**intera comunità** che vive attorno a loro. Mettiamo in contatto le scuole, i gruppi informali, gli attivisti per i diritti umani coinvolti nel progetto attraverso un portale dedicato, **favorendo gli incontri con altre realtà** impegnate sul territorio. Attraverso la realizzazione di una **comunità virtuale** "Hate Trackers" vuole permettere ad ogni persona sul territorio nazionale di avere un punto di riferimento competente e un **supporto immediato**, al fine di accrescere la propria sicurezza nella vita online e offline.

A causa della pandemia, è stata data attenzione prevalente alla vita sui social network, in particolare **Instagram**, dove si è collaborato con diversi **utenti** e alcuni **influencer** per promuovere i temi del progetto nelle diverse comunità di follower. Sul territorio si sono create collaborazioni con **spazi artistici** e **mondo accademico**, realizzando una **mostra itinerante**, "Riflessi. Introspezioni sul discorso d'odio.", che è stata proposta nelle tre città target. Si è poi lavorato con realtà complementari all'azione del progetto, capaci di garantire **supporto alle vittime** di discorso d'odio, con l'obiettivo di creare un **referral system** su scala nazionale.

## BENEFICIARI

**7.500**

studenti delle scuole secondarie superiori italiane

**1.200**

attivisti hate trackers (influencer, volontari di associazioni locali, educatori)

**280**

professionisti formati (insegnanti, giornalisti, funzionari pubblici)

## OBIETTIVI

- 🎯 Contribuire alla creazione di una comunità online nazionale che affronti in modo concertato il discorso d'odio sui social media.

## INDICATORI DI IMPATTO

**3.000**

classi aderenti al progetto

**600.000**

persone raggiunte con i contenuti del progetto attraverso sito e Social Network

**35**

interviste e contenuti inediti realizzati con altrettanti stakeholder e influencer attivi nel progetto

# UN GIORNO CI DITE DOVE CI ACCOMPAGNATE



## MIGRAZIONI



Un progetto che attiva corsi di **formazione e orientamento** lavorativo, percorsi di **accompagnamento e di integrazione** per **MSNA** - Minori Stranieri Non Accompagnati - a Torino.



### ENTE CAPOFILA

C.I.F.A. ETS

### PARTNER

Consorzio Idea agenzia per il lavoro, Cooperativa Progetto TENDA, Cooperativa ORSO, Associazione ACMOS, Associazione AMMI; Associazione FRANTZ FANON, Consorzio COREP, COL'OR NGO

### FINANZIATORI

Fondo 8X1000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri

### DURATA

luglio 2021 - giugno 2024

### CONTESTO

Secondo i dati del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, i minori stranieri non accompagnati (MSNA) censiti in Italia al 31 dicembre 2022 sono **20.089** e **363** i **minori stranieri non accompagnati sul territorio** della Città metropolitana di Torino al 30 giugno 2022, attualmente accolti in strutture di accoglienza o presso parenti. I servizi dedicati ai MSNA, una categoria particolarmente esposta al rischio di esclusione sociale e di discriminazioni, presentano diverse criticità, essenzialmente dovute alla **specificità dei bisogni** di questi minori, ciascuno con

un vissuto e vulnerabilità propri, ma anche con **risorse da identificare e valorizzare**. A causa delle vicende che li hanno condotti a lasciare il proprio Paese e il proprio nucleo familiare, molti MSNA riscontrano delle serie difficoltà nell'**integrazione in un nuovo sistema sociale** molto diverso da quello di origine. Ciò, oltre a rendere difficile la costruzione di una rete relazionale solida, ostacola l'inserimento lavorativo e, conseguentemente, la realizzazione di una **piena autonomia**.

## PROGETTO

Attraverso la messa in rete di soggetti del territorio con competenze diverse ma tra loro integrate, il progetto vuole **promuovere l'inserimento attivo di 40 minori stranieri non accompagnati** presenti sul territorio metropolitano torinese, offrendo **risposte multidimensionali e individualizzate**. Ai beneficiari individuati viene offerto un **accompagnamento personalizzato** che può includere percorsi di inserimento abitativo, formazione professionale e orientamento finalizzato all'inserimento lavorativo. Nello specifico, il progetto prevede una **formazione linguistica** ad hoc, l'attivazione di **tirocini** presso imprese del territorio, servizi di **sostegno psicologico**, **forme di affido** residenziale e/o diurno, percorsi di educazione, formazione ed accompagnamento verso l'**autonomia professionale e relazionale**. Infine, sono realizzati un percorso di **Teatro Sociale e di Comunità**, volto a sviluppare le life skills dei giovani, e attività di formazione e supporto alla comunità educante (che comprende figure quali gli operatori, i formatori, i datori di lavoro).



## BENEFICIARI

### 40 minori stranieri non accompagnati

e neomaggiorenni (16-21 anni) beneficiano di percorsi di accompagnamento personalizzato

### fino a 150 minori o neomaggiorenni

partecipano ad alcune delle attività del progetto

### 220

tra educatori, operatori sociali e tutor sono formati e coordinati nel proprio lavoro

## OBIETTIVI

- ① Rafforzare il progetto di vita di 40 MSNA tramite percorsi integrati di accompagnamento e formazione.
- ② Rafforzare il sistema dell'accoglienza dei MSNA potenziando il sistema dell'affido, supportando l'autonomia abitativa e offrendo agli operatori di settore e ai membri delle comunità ospitanti percorsi di formazione e sensibilizzazione.

## INDICATORI DI IMPATTO

63

MSNA presi in carico dai case manager di progetto

21

operatori della comunità educante formati al lavoro con MSNA

44

MSNA hanno beneficiato di orientamento lavorativo

# PARLA CON ME

EDUCAZIONE



© marta gasperin

“Parla con me” si incentra sulla **salute mentale giovanile** e ha sviluppato un percorso pilota per **studenti, insegnanti e genitori** con una prima area di sperimentazione in provincia di Torino. Altre azioni del progetto sono state realizzate a Torino, Roma, in provincia di Ancona e Venezia, sedi di C.I.F.A. ETS in Italia.



## ENTE CAPOFILA

C.I.F.A. ETS

## PARTNER

La Tazza Blu, COREP-Centro per il Teatro Sociale e di Comunità, Studio di Psicodramma e Playback Theatre

## FINANZIATORI

Fondazione CRT, Unicredit

## DURATA

gennaio 2022 – giugno 2023

## CONTESTO

Il suicidio è la **seconda causa di morte per i giovani tra i 10 e i 25 anni** (dati OMS), mentre l'ISTAT rileva dal 2009 al 2018 un aumento di suicidi nella fascia di età che va dai 12 ai 24 anni. Solo nel mese di aprile 2020, in Italia, il **61% delle consulenze neuropsichiatriche ha riguardato ideazione suicidaria** e tentativi di suicidio, quasi il doppio rispetto al 36% del 2019. Il problema della salute mentale giovanile è però assai più esteso e riguarda temi quali **l'autolesionismo, l'alimentazione, l'isolamento sociale** che sono assai diffusi tra i giovani. Nella provincia di Torino negli ultimi anni sono stati registrati diversi casi di suicidio giovanile e il disagio giovanile è **fortemente aumentato nelle scuole e nelle famiglie**.

Come spesso succede in questi casi, le scuole si trovano in difficoltà nel gestire il trauma tra gli studenti, gli insegnanti e il personale scolastico. Nella maggior parte degli istituti è presente **uno sportello di supporto psicologico a richiesta**, ma difficilmente vengono attivati interventi nelle classi, per i genitori o per i do-

centi, anche e soprattutto per mancanza di strumenti per gestire il trauma e le forti difficoltà.

Il progetto “Parla con me”, grazie ad un approccio integrato di **informazione, lavoro esperienziale sulle emozioni ed eventi pubblici** ha lavorato in varie città in Italia per fornire **strumenti per comprendere meglio il fenomeno** e poter essere di aiuto a se stessi e agli altri.

## PROGETTO

Il progetto ha realizzato percorsi, webinar e attività di sensibilizzazione, formazione e informazione per **rafforzare le competenze di genitori, studenti e docenti sul tema della salute mentale** e del disagio giovanile, prendendo spunto da progetti di best practice realizzati in Germania e in Australia,

“Parla con me” ha avuto come primo obiettivo quello di creare una **rete di sostegno diffusa** tra i tre gruppi target che, attraverso un lavoro di conoscenza di sé, possano **diventare “sentinelle” (gatekeeper) del malessere di chi li circonda** e poter prestare aiuto nel modo più corretto. Il progetto ha realizzato dei moduli pilota per genitori e insegnanti sulla **salute mentale giovanile** e per la **prevenzione del suicidio** basati sulle più attuali conoscenze delle **neuroscienze** e delle **scienze comportamentali**. A settembre 2022 La Tazza Blu ha organizzato la **proiezione del film “5 giorni fuori”** in collaborazione con l'Associazione Museo del Cinema di Torino. Il percorso per docenti si è articolato in 5 incontri esperienziali in cui sono state affrontate le **tematiche del benessere, del disagio e della salute mentale di adolescenti e giovani**. Il percorso per genitori, articolato anch'esso in 5 incontri, ha affrontato le tematiche di progetto con un approccio teorico-pratico ed esperienziale, elaborato e condotto da operatrici di **Playback Theatre** con il supporto delle psicologhe C.I.F.A. ETS e La Tazza Blu. Sulla base della pratica realizzata a Torino, incontri in presenza e online sono stati anche a **Roma, in provincia di Ancona e Venezia**, raggiungendo oltre 400 genitori e docenti in tutta Italia.

## BENEFICIARI

**350** studenti/studentesse delle scuole secondarie di II grado di Torino coinvolti in eventi di sensibilizzazione

**230** genitori in tutta Italia raggiunti dagli incontri in presenza e online

**175** docenti in tutta Italia raggiunti tramite gli incontri in presenza e online

## OBIETTIVI

- ① **Sensibilizzare sul tema della salute mentale giovanile e abbattere lo stigma della malattia mentale, contribuendo alla prevenzione del suicidio giovanile attraverso la creazione di un modello di lavoro di rete.**
- ② **Offrire formazione ai docenti delle scuole superiori di II grado per l'ascolto e l'individuazione dei segnali di disagio e i fattori di rischio o protettivi relativi al malessere adolescenziale.**
- ③ **Rafforzare le competenze di genitori di adolescenti sul tema della sofferenza psicologica e del rischio suicidario.**

## INDICATORI DI IMPATTO

- 2** **percorsi pilota** teorico-pratici ed esperienziali realizzati in provincia di Torino per 30 partecipanti tra genitori e docenti
- 4** **webinar nazionali** realizzati online raggiungendo oltre 400 genitori e docenti in tutta Italia
- 1** **evento pubblico** di sensibilizzazione sul tema del suicidio giovanile realizzato a Torino per 350 adolescenti

# A.L.I. (Abitare, Lavoro, Inclusione) PER L'AUTONOMIA



## MIGRAZIONI



Un progetto per l'**inclusione socio-lavorativa** di minori stranieri non accompagnati e giovani adulti stranieri fino ai 21 anni presenti nel territorio della **Città di Torino**, attraverso la collaborazione con i servizi pubblici ed ETS impegnati nell'ambito del **lavoro, dell'abitare e dell'inclusione**.



### ENTE CAPOFILA

C.I.F.A. ETS

### PARTNER

Nessun partner

### FINANZIATORI

Città di Torino (Asse 7 - misura TO7.1.1.a PonMetro ReAct EU Torino – finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19)

### DURATA

gennaio 2022 – giugno 2023

## CONTESTO

Secondo i dati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i minori stranieri non accompagnati (MSNA) censiti in Italia al 31 dicembre 2022 sono 20.089 e 363 i minori stranieri non accompagnati sul territorio della Città metropolitana di Torino al 30 giugno 2022, attualmente accolti in strutture di accoglienza o presso parenti. Questi ragazzi hanno **bisogni individuali specifici**, ma presentano difficoltà comuni legate alla condizione di adolescenti di diversa origine, che si sommano a vissuti di **deprivazione e necessità urgente** di accompagnamento e sostegno multidimensionale adeguato per **raggiungere l'autonomia** ed evitare di cadere in circuiti di marginalità, sfruttamento e devianza. Queste criticità sono state rese ancora più evidenti dalla **pandemia COVID-19** che, come per tutti i grup-



pi vulnerabili, ha reso maggiormente difficoltoso il mantenimento di un lavoro, la **possibilità di realizzare tirocini** e la socialità in generale, laddove questa permetta di costruire anche reti personali di sostegno.

Pur essendo i MSNA tutelati dalla legge Zampa fino ai 21 anni, il passaggio alla maggiore età è per loro un **momento critico** in cui ci si aspetta che abbiano acquisito tutti gli strumenti per **poter proseguire in relativa autonomia** il proprio percorso, soprattutto dal punto di vista economico. Spesso, invece, la **mancaza di una rete sociale**, della conoscenza delle regole scritte e non scritte della nostra società, di sufficienti **strumenti di comprensione della burocrazia** e di **soft skills psico-relazionali**, mina profondamente il loro percorso di autonomia all'interno del sistema di accoglienza italiano.

## PROGETTO

Il progetto vuole facilitare l'**integrazione e l'autonomia di 20 minori stranieri non accompagnati e giovani stranieri** (fino ai 21 anni), maschi e femmine, residenti nel territorio della Città di Torino, tramite **percorsi integrati e individualizzati** per promuovere l'accesso all'abitare, al lavoro e alla mobilità. Gli ambiti dell'autonomia che vengono considerati ai fini del progetto sono tre: dimensione abitativa, lavorativa e della mobilità. La **dimensione abitativa** è intesa come **agevolazione, orientamento, inserimento** in soluzioni abitative condivise guidate, volte a facilitare il passaggio da residenze collettive (centri di accoglienza, comunità, etc..) ad una dimensione più raccolta, in semi-autonomia in un'ottica di **responsabilizzazione e gestione economico-finanziaria** delle entrate e uscite. Nella **dimensione professionale** il singolo beneficiario viene accompagnato a **scoprire e valorizzare le proprie competenze** formali e non formali e a formulare un proprio progetto lavorativo, con **tappe intermedie verificate** e raggiungibili, attraverso il supporto di un job coach. Infine, la dimensione della mobilità è promossa per **am-**

**pliare le possibilità occupazionali e socializzanti**, oltre alla conoscenza del territorio e delle sue risorse, e si articola nell'**accesso a mezzi di trasporto** leggeri o pubblici o all'apprendimento per il conseguimento della patente di guida.

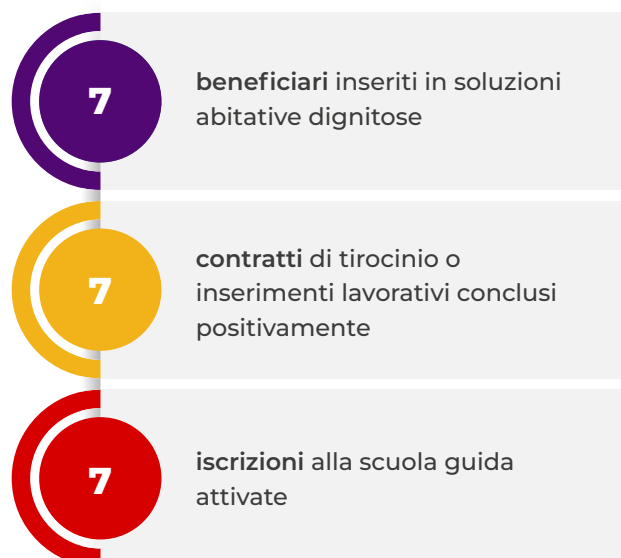
## BENEFICIARI

**20** MSNA e giovani fino ai 21 anni di origine straniera che vivono sul territorio torinese

### OBIETTIVI

- ① Migliorare l'accesso al mercato del lavoro mediante l'attivazione di tirocini ed inserimenti lavorativi, con il coaching di personale qualificato.
- ② Contribuire alla mobilità sul territorio per favorire la socialità, l'accesso ad opportunità lavorative e la partecipazione ad occasioni di formazione e ricreative.
- ③ Garantire il diritto all'abitare attraverso soluzioni abitative dignitose.

### INDICATORI DI IMPATTO



# OUR BRIGHT FUTURE ITALIA

EDUCAZIONE



Il bando di Compagnia di San Paolo **“Next Generation You”** mira a sostenere lo **sviluppo organizzativo degli enti** operanti in Piemonte, Liguria e Val D’Aosta. C.I.F.A. ETS ha lavorato sul proprio rafforzamento organizzativo, sull’**adeguamento digitale** e sull’implementazione delle proprie capacità di comunicazione.

## CONTESTO

Gli enti del Terzo Settore si trovano a fronteggiare in questi anni **sfide molto impegnative sul fronte della sostenibilità e della competizione**, spesso facendo fatica a trovare risorse per l’innovazione, il rinnovamento interno e l’acquisizione di nuove competenze. Gli ultimi dieci anni hanno visto l’emergere di **policy sempre più restrittive** di pari passo con l’evoluzione geopolitica ed economico-sociale in numerosi paesi partner nei percorsi di adozione. Alla vigilia delle crisi pandemica, che ha **contratto in modo significativo il numero delle adozioni internazionali**, C.I.F.A. ETS ha avviato un percorso per **rielaborare la propria mission** per valorizzare le competenze accumulate in quarant’anni di protezione dell’infanzia in ambiti nuovi ma coerenti con i valori fondanti dell’organizzazione. C.I.F.A. ETS ha creduto e crede molto in quest’opportunità offerta da Compagnia di San Paolo e già nel 2022 si è aggiudicata la prima edizione del bando.



### ENTE CAPOFILA

C.I.F.A. ETS

### PARTNER

Nessun partner

### FINANZIATORI

Fondazione Compagnia di San Paolo

### DURATA

settembre 2022 - luglio 2023

Dopo un'analisi interna volta ad identificare punti di forza, di debolezza, sfide ed opportunità, ha stilato con l'aiuto di consulenti esterni un piano di sviluppo che sta **generando molti cambiamenti** e **potenziando l'organizzazione interna** così come le proprie **capacità operative**.

## PROGETTO

Il percorso del bando "Next Generation You" di Compagnia di San Paolo ha la finalità di investire sulla **robustezza organizzativa** degli enti attraverso **processi di razionalizzazione e crescita** orientati a innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere **leve di sviluppo per il territorio** in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi. Il progetto prevede un articolato piano di **revisione, riorganizzazione e potenziamento** delle capacità operative del C.I.F.A. ETS, sviluppato a partire dal settembre 2022 sulla base di un **check up organizzativo** e strategico realizzato all'inizio dello stesso anno.

Al fine di garantire una **maggiore sostenibilità** del C.I.F.A. ETS, è stato strutturato un **Piano di Rafforzamento** che accompagna l'ente in un percorso di riorganizzazione strategico, di riqualificazione e di redistribuzione delle risorse umane. Un importante lavoro sulla *value proposition*, svolto nel corso del 2022, ha permesso di far emergere con chiarezza **vision e mission dell'organizzazione**: oggi, anche in virtù della crisi pandemica, l'ente deve fare un ulteriore passo in avanti allineando le competenze interne, rivedendo il modello organizzativo alla luce della **nuova pianificazione strategica** e pianificando una sostenibilità economica che derivi anche dai nuovi ambiti di attività.

## BENEFICIARI

**36** dipendenti e collaboratori e collaboratrici di C.I.F.A. ETS in tutte le sue sedi in Italia e all'estero.

## OBIETTIVI

- ① **Ristrutturare l'organizzazione interna:** miglioramento della definizione di ruoli e responsabilità e ridefinizione del modello organizzativo per implementare capacità, efficienza e sostenibilità
- ② **Adeguare le competenze digitali:** formazione del personale sull'uso del nuovo sistema e miglioramento dei processi di condivisione e comunicazione interne ed esterne, annullamento delle ridondanze di archiviazione, snellimento delle procedure di accesso agli archivi, miglioramento del sistema amministrazione progetti e rendiconti
- ③ **Implementare il controllo di gestione:** rafforzamento della conoscenza degli strumenti gestionali dell'ente da parte dello staff con percorsi di formazione e consulenze.

## INDICATORI DI IMPATTO

36

tra dipendenti e collaboratori (tutto lo staff C.I.F.A. ETS) coinvolti in percorsi di formazione e rafforzamento

1

percorso di formazione per lo staff, per garantire l'incremento dei progetti finanziati che contribuiscono alla sostenibilità dell'ente e al pareggio del bilancio

1

piano di riorganizzazione interna elaborato al fine di migliorare l'organizzazione interna e l'efficienza lavorativa.

## 5.3.2. IN ETIOPIA

### SFIDE

#### MIGRAZIONI



Un progetto che favorisce il **reinserimento lavorativo** di giovani **returnee** e **potenziali migranti** etiopi, attraverso l'attivazione di corsi di formazione professionale, di percorsi di supporto psicologico e la promozione di programmi di accesso al credito.

#### CONTESTO

L'Etiopia è un Paese da cui si muovono flussi migratori misti verso est (Arabia Saudita e Paesi del Golfo), nord (Europa) e sud (Sud Africa). La zona d'intervento è quella di South Wollo, nel nord del Paese, precisamente **Dessie City Administration** e la Woreda di **Dessie Zuria**.

Qui vi è un elevato numero di returnee (circa 7.000), ovvero cittadini emigrati illegalmente e poi rientrati in patria. I returnee sono **in prevalenza donne**, spesso discriminate dalla popolazione locale, con un basso livello di istruzione (solo il **24%** ha frequentato un corso di formazione professionale), vittime di abusi e fortemente vulnerabili dal punto di vista psicologico e fisico. Queste persone hanno **difficoltà di reintegrazione** sociale e lavorativa e le autorità locali non riescono a farsene carico: ad oggi, meno del **5%** dei returnee ha ricevuto un qualche tipo di supporto in loco. Per questi motivi, i returnee tendono a **ritentare l'esperienza migratoria** nelle stesse condizioni di illegalità. L'accesso al credito è molto limitato (il **66,7%** ha difficoltà di credito) e costituisce un grave impedimento per lo sviluppo di progetti imprenditoriali e di sussistenza familiare. **Nel corso degli ultimi 2 anni l'area è stata inoltre colpita dal conflitto** nel nord del Paese (Tigray), con danni infrastrutturali a tutti i livelli e violenze, in particolare di genere.



#### ENTE CAPOFILA

C.I.F.A. ETS

#### PARTNER

W/ro Siheen Polytechnic College (TVET), Meleket Training Service, Amhara National Regional State, Bureau of Labour and Social Affairs (BoLSA), Amhara National Regional State Technical, Vocational & Enterprises Development Bureau (TVEDB), The Amhara Credit and Saving Institution (ACSI), Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP) Torino, Cooperativa Sociale Progetto Tenda Onlus

#### FINANZIATORI

Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (DLCI), The Freedom Fund - USA

#### DURATA

ottobre 2020 - settembre 2023 - prorogato al 31 marzo 2024



## PROGETTO

SFIDE aspira a promuovere l'**integrazione socio-economica** e il **supporto psico-sociale** di giovani returnee e potenziali migranti etiopi, residenti principalmente nella città di Dessie e nella Woreda di Dessie Zuria, al fine di **fornire alternative** possibili ai rischi connessi alla migrazione irregolare. Il C.I.F.A. ETS mira a supportare e ad accompagnare l'**inserimento lavorativo** di **500 giovani** etiopi, attraverso l'attivazione di **corsi di formazione** professionale e di attività volte a favorire l'**accesso al credito**, ottenuto attraverso la creazione di gruppi di sostegno di risparmio e credito (SHG). Parallelamente, il progetto prevede un efficace percorso di **sostegno psico-sociale** per i migranti di ritorno e lo svolgimento di attività di **prevenzione e sensibilizzazione** destinate alla comunità sul fenomeno migratorio, condotte con strumenti ludici e coinvolgenti.

## BENEFICIARI

**500**

returnee e potenziali migranti coinvolti nelle attività di formazione teorico/pratiche

**43**

funzionari pubblici locali coinvolti nelle attività di formazione

**100.000**

beneficiari delle sessioni di informazione sui rischi dell'immigrazione irregolare

## OBIETTIVI

- ④ Rafforzare le competenze delle autorità pubbliche e delle organizzazioni della società civile per facilitare l'integrazione socio-economica dei gruppi target.
- ④ Formare 500 giovani disoccupati e returnee e favorirne l'inserimento lavorativo in aziende locali o attraverso l'avvio di piccole imprese.
- ④ Aumentare la consapevolezza dei rischi e delle vulnerabilità legate alla migrazione irregolare.

## INDICATORI DI IMPATTO

**235**

returnee e potenziali migranti formati in allevamento di ovini e settore tessile

**1.100**

sessioni individuali e 13 collettive di supporto psicosociale realizzate

**87**

fondi erogati per l'avvio di altrettante microimprese

# TUTTE A SCUOLA!

EDUCAZIONE



“Tutte a scuola!” è un progetto nato nel 2012 per garantire l'**accesso all'istruzione** alle bambine e alle ragazze di Wuchale, in Etiopia, attraverso la gestione di una residenza scolastica e il supporto economico.

## CONTESTO

L'Amhara è una regione dell'Etiopia settentrionale con alti tassi di povertà, malnutrizione e analfabetismo; condizioni che affliggono **soprattutto le donne**. Qui, otto bambine su dieci non proseguono gli studi secondari, ostacolate da una **cultura misogina**, dalla **difficoltà di accesso ai materiali** didattici e dall'**assenza di strutture** scolastiche; l'unica scuola secondaria si trova a Wuchale, ma dista decine di chilometri dai villaggi del distretto e non ci sono i mezzi per raggiungerla. Per le ragazze in Etiopia, non andare a scuola significa essere condannate ad una vita di abusi, **matrimoni e gravidanze precoci**, emigrazione irregolare. Nel 2021 e nel 2022 la regione Amhara è stata **teatro di scontri a causa della guerra civile** che si protrae all'interno dei confini etiopi ormai da alcuni anni. Nonostante la situazione, l'ostello che ospita le ragazze sostenute dal progetto non ha subito particolari danni. All'inizio del conflitto, alcuni materiali dei dormitori erano stati **saccheggianti e delle piccole aree distrutte**, ma sono state prontamente sostituite e i locali riarredati. Durante i lunghi mesi di guerra, nessuna ragazza è stata vittima di violenza e i programmi scolastici e formativi sono proseguiti senza intoppi.



### ENTE CAPOFILA

C.I.F.A. ETS

### PARTNER

Integrated Family Service Organization (IFSO)

### FINANZIATORI

Fondi privati, programma di sostegno a distanza (SAD) di C.I.F.A. ETS

### DURATA

ottobre 2012 - in corso

## PROGETTO

“Tutte a scuola!” è un progetto di sensibilizzazione e sostegno alla **scolarizzazione femminile** in Etiopia, dove le donne faticano ad avere accesso all’istruzione fin da piccole. L’obiettivo è garantire l’accesso continuativo all’istruzione a circa **160 giovani studentesse**, per il ciclo di studi di scuola primaria, secondaria e universitaria (queste ultime, dopo essere state sostenute nel quadriennio precedente nella formazione secondaria). Gestito insieme alla ONG locale IFSO, il progetto garantisce **vitto e alloggio** in una **residenza scolastica** situata nei pressi della scuola secondaria - all’interno di una struttura messa a disposizione dalle autorità locali -, fornisce **materiale igienico-sanitario** e scolastico, **assistenza** e accompagnamento lungo tutto il percorso di studi e corsi di integrazione supplementari per una preparazione adeguata agli esami. Le ragazze sono seguite nello studio e nella pianificazione del proprio futuro con diversi esperti della scuola superiore e degli uffici interessati: i servizi di **consulenza individuale e di gruppo** e le **sessioni di insegnamento** basate sull’esperienza vengono portate avanti su base giornaliera e settimanale per aiutarle a mantenere la **motivazione e ad avere una visione propositiva** e ottimista di ciò che fanno, delle sfide che dovranno affrontare e di come superarle. Nel 2022, 5 nuove ragazze si sono aggiunte all’ostello, soddisfacendo i criteri di ammissione stabiliti.



## BENEFICIARI

**150** giovani studentesse che vivono in Etiopia nella Woreda di Ambassel (regione Ahmara), di cui **90** frequentano la scuola primaria, **30** la secondaria e **30** l’università (queste ultime ospitate all’interno di un ostello).

## OBIETTIVI

- ③ Favorire l’emancipazione femminile e combattere la discriminazione di sesso nell’accesso alla scuola in Etiopia, valorizzando le capacità e il ruolo delle donne all’interno delle comunità.
- ③ Incrementare l’accesso all’istruzione femminile nella Woreda di Ambassel.
- ③ Contribuire alla diminuzione dell’abbandono scolastico femminile.

## INDICATORI DI IMPATTO

**150**

bambine e giovani donne hanno beneficiato del supporto scolastico

**30**

giovani donne si sono iscritte all’università

**6**

studentesse si sono laureate all’inizio del 2022

# CHALLENGES

(Change Look over Labour and Enterprise for New Generations of Ethiopians)



## MIGRAZIONI



Il progetto promuove la **reintegrazione sociale ed economica di 220 donne returnee** e la riduzione delle vulnerabilità che potrebbero influire sulla **sostenibilità dei loro percorsi di reinserimento**.



**ENTE CAPOFILA**  
C.I.F.A. ETS

**PARTNER**  
Nessun partner

**FINANZIATORI**  
The Freedom Fund - USAID (Ethiopia Safer Migration program)

**DURATA**  
maggio 2021 – giugno 2023

## CONTESTO

L'Etiopia è un Paese da cui si muovono **flussi migratori misti** verso est (Arabia Saudita e Paesi del Golfo), nord (Europa) e sud (Sud Africa). La zona d'intervento è quella di **South Wollo**, nel nord del Paese, precisamente **Dessie City Administration e la Woreda di Dessie Zuria**; si tratta di aree di origine di molti migranti che si tentano di trovare un futuro migliore, prevalentemente in **Arabia Saudita**. Conseguentemente, nell'area arrivano periodicamente molti **returnee**, ovvero cittadini **emigrati illegalmente** e poi rientrati forzatamente in patria. I returnee sono in prevalenza donne, spesso stigmatizzate



dalla popolazione locale, con un **basso livello di istruzione** (solo il 24% ha frequentato un corso di formazione professionale), vittime di abusi e **fortemente vulnerabili dal punto di vista psicologico e fisico**. Queste persone hanno difficoltà di reintegrazione sociale e lavorativa e le autorità locali non riescono a farsene carico: ad oggi, **meno del 5% dei returnee ha ricevuto un qualche tipo di supporto** in loco. Per questi motivi, i returnee tendono a **ritentare l'esperienza** migratoria nelle stesse condizioni di illegalità. L'accesso al credito è molto limitato (il 66,7% ha difficoltà di credito) e costituisce un grave impedimento per lo **sviluppo di progetti imprenditoriali** e di sussistenza familiare. Nel corso degli ultimi due anni l'area è stata inoltre colpita dal conflitto nel nord del Paese (Tigray), con **danni infrastrutturali** a tutti i livelli e violenze, in particolare di genere.

## PROGETTO

Il progetto promuove l'**inserimento lavorativo e l'imprenditorialità per 220 donne rientrate dal Medio Oriente** al Sud Wollo (woreda di Dessie e Dessie Zuria), e la riduzione delle vulnerabilità che potrebbero influire sulla sostenibilità del percorso.

Il progetto accompagna le beneficiarie alla piena **reintegrazione nelle comunità di origine**, riducendo la probabilità di ripetere esperienze migratorie difficili e pericolose, e lo fa attraverso la realizzazione di un **intervento integrato** che unisce numerose attività: formazione professionale e competenze trasversali (comprese quelle gestionali), coaching continuo per l'**orientamento e l'accompagnamento** al lavoro subordinato o autonomo, **sostegno psicosociale** individualizzato, **sostegno economico** attraverso doti sociali e capitale per l'avvio di attività generatrici di reddito e facilitazione dell'accesso al credito.

Il progetto è **integrato al progetto S.F.I.D.E.**, in corso di implementazione nella stessa area.

## BENEFICIARI

**220** donne returnee residenti nelle woreda di Dessie City o Dessie Zuria

**10** ONG locali

**4** autorità locali

## OBIETTIVI

- ④ **Ridurre le difficoltà per le donne returnee di raggiungere condizioni di vita dignitose nella loro comunità di origine**
- ④ **Offrire servizi di reinserimento di qualità, tali da consentire alle migranti di optare per il ritorno, ritirandosi da condizioni di sfruttamento e condizioni di insicurezza all'estero.**
- ④ **Contribuire all'aumento del reddito familiare per 220 donne returnee residenti nelle woreda di Dessie e Dessie Zuria**

## INDICATORI DI IMPATTO

**102**

beneficiarie hanno seguito una formazione e avviato un'attività in proprio di allevamento ovini

**60**

beneficiarie hanno scelto la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro nella filiera dell'abbigliamento

**11**

gruppi di auto-mutuo aiuto sono stati creati, coinvolgendo 183 donne e 45 uomini) ed un capitale di 323.520 BIRR

# INSIEME CONTRO L'AIDS

EDUCAZIONE



Un progetto che promuove i **diritti dei bambini affetti da HIV o AIDS** di Addis Abeba, in Etiopia, garantendo supporto psicologico, accesso alle cure e all'istruzione e combattendo la stigmatizzazione sociale.



## ENTE CAPOFILA

C.I.F.A. ETS

## PARTNER

Nessun partner

## FINANZIATORI

Fondi privati, programma di sostegno a distanza (SAD) di C.I.F.A. ETS

## DURATA

febbraio 2009 – in corso

## CONTESTO

Ad Addis Abeba, capitale dell'Etiopia, nel 2022 sono stati registrati **568 nuovi casi** di infezione da HIV; 136 di questi riguardano **bambini e ragazzi** sotto i 14 anni e si tratta spesso di orfani o semi-orfani che, in moltissimi casi, hanno contratto la malattia **durante la gravidanza** della madre. Le persone affette da HIV che oggi vivono nella capitale sono **111.770**, di cui 45.187 maschi e 66.083 femmine. Oltre ai gravi problemi

fisici che la malattia comporta, questi bimbi e le loro famiglie subiscono una **forte stigmatizzazione** da parte della comunità, che li costringe ad una vita fatta di esclusione da ogni tipo di attività e di **povertà elevata**. Le violazioni dei diritti dei bambini malati riguardano soprattutto l'istruzione che, per colpa dell'ignoranza e della paura diffuse, non viene loro garantita.

## PROGETTO

“Insieme contro l'AIDS” intende garantire una **vita dignitosa** ai bambini etiopi affetti da HIV o malati di AIDS in due delle aree più popolate della città di Addis Abeba, in Etiopia: le sub cities di Yeka e Gulele. Il progetto assicura ai bambini affetti da queste patologie una **costante assistenza sanitaria**, attraverso la somministrazione regolare della terapia antiretrovirale (fornita gratuitamente dal governo) e monitora gli effetti collaterali della malattia, così da consentire ai piccoli pazienti la **regolare frequenza scolastica** e una vita dignitosa. Vengono organizzati **laboratori ludici e didattici** a favore dei bambini, e corsi di **avviamento professionale** per fornire ai ragazzi più grandi una possibilità di un regolare inserimento nella vita sociale ed economica della comunità. Il progetto promuove inoltre la nascita di **attività generatrici di reddito** a favore dei componenti adulti delle famiglie e organizza corsi per l'intera comunità locale sui metodi di prevenzione dell'HIV/AIDS.



## BENEFICIARI

**480** beneficiari tra bambini orfani e vulnerabili (OVC) con un'età compresa tra i 3 e i 18 anni affetti da HIV e AIDS e famiglie indigenti di Addis Abeba

## OBIETTIVI

- ① Contribuire al miglioramento delle condizioni di salute dei bambini e giovani di Addis Abeba affetti da HIV e AIDS.
- ② Ridurre l'impatto socio-economico di HIV e AIDS sui bambini sieropositivi o malati nelle aree di Yeka e Gulele della capitale Addis Abeba.
- ③ Contribuire alla diffusione di una cultura inclusiva nei confronti di chi è affetto da queste patologie.

## INDICATORI DI IMPATTO

**168**

bambini hanno ricevuto sostegno sanitario e psicologico

**131**

bambini hanno frequentato la scuola con regolarità

**13**

familiari di piccoli pazienti hanno beneficiato di formazione professionale

# (FELPAA) Formazione, Eccellenze e Lavoro nel Pelleame in Addis Abeba



## MIGRAZIONI



Il progetto intende creare **opportunità di lavoro e di business** nel settore della **lavorazione della pelle** ad Addis Abeba, attraverso lo **sviluppo socio-economico** delle micro piccole medie imprese (MPMI), con un focus particolare su **giovani, donne e returnee**.

### CONTESTO

L'Etiopia è interessata da importanti **flussi migratori**, sia in partenza che di ritorno. I motivi della partenza sono vari, fra tutti incidono maggiormente la mancanza di **opportunità economiche** e l'**emarginazione sociale**. Nonostante il Paese abbia registrato una **crescita positiva** durante l'ultimo decennio, la crisi che ha seguito la **pandemia da COVID-19** e la **situazione bellica a nord del Paese** hanno limitato di molto la **prospettiva di opportunità** lavorative e di partecipazione alla vita economica. Sono sempre più diffuse la **perdita di speranza** e un **sentimento di disillusione**, fenomeni che spingono verso una migrazione irregolare. La questione che riguarda i **returnee**, categoria estremamente vulnerabile, è particolarmente delicata. Questi ultimi sono costretti a **rientrare in Etiopia** e, non trovando condizioni tali da **permettere un loro reinserimento economico e sociale**, si orientano verso una **nuova migrazione irregolare**.



### ENTE CAPOFILA

C.V.M. Comunità Volontari per il Mondo

### PARTNER

C.I.F.A. ETS, Centro Formazione Professionale Artigianelli (CFP Artigianelli), Confederation of Ethiopian Trade Union (CETU), Ivory Srl, Biotec, ENAT Bank, Ethiopian Leather Industries Association (ELIA)

### FINANZIATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

### DURATA

ottobre 2022 - settembre 2024

Molto spesso, inoltre, i returnee sono tornati a casa con complessi **problemi economici e psico-sociali** a causa di esperienze traumatiche vissute durante il viaggio o la detenzione nei centri. **L'industria manifatturiera è centrale** nella prospettiva di sviluppo del Paese. Infatti il GTP (Growth and Trasformation Plan II) prevede nel decennio 2015-2025 di **quadruplicare i posti di lavoro nel settore**, portandoli a 1,5 milioni. Il governo etiopese ha identificato nel **settore della lavorazione del pellame** una delle **catene di valore più importanti** del Paese, nonché un settore ad **alta intensità di manodopera** che risulta quindi idoneo nel generare opportunità di lavoro significative per giovani e donne, anche potenziali migranti e returnee.

## PROGETTO

Il progetto identifica **4.000 returnee**, di cui **3.200 donne**, e fornisce loro formazione e coaching sulle competenze di vita, utili a **ottenere e mantenere un lavoro**. Inoltre, vengono selezionati 670 returnee da sostenere con un percorso di **formazione sulla lavorazione del pellame**, che include uno stage pratico presso imprese che operano nel settore. Allo stesso tempo, il progetto si adopera per **migliorare la capacità tecnica** della formazione professionale erogata dai TVET (**Istituti pubblici di formazione professionale**), con docenti provenienti dalle maggiori industrie del **settore conciario italiano**. Vengono forniti anche **materiali, macchinari e attrezzature** per aumentare le capacità degli Istituti coinvolti e il livello qualitativo dei corsi.

Il progetto sostiene la creazione e la **promozione di marchi e prodotti** in Cluster di MPMI e crea un **Business Center** per **facilitare i contatti e le connessioni** tra le imprese e i fornitori italiani di diversi strumenti, attrezzature e macchinari. Infine, il progetto è realizzato uno studio sulla **fattibilità del riutilizzo dei rifiuti industriali** emessi dalle aziende conciarie, in una logica di economia circolare. A livello aziendale, inoltre, il progetto promuove comportamenti sociali e ambientali responsabili.

## BENEFICIARI

**4000** giovani returnee senza occupazione con basso livello di scolarizzazione, esposti al rischio migratorio

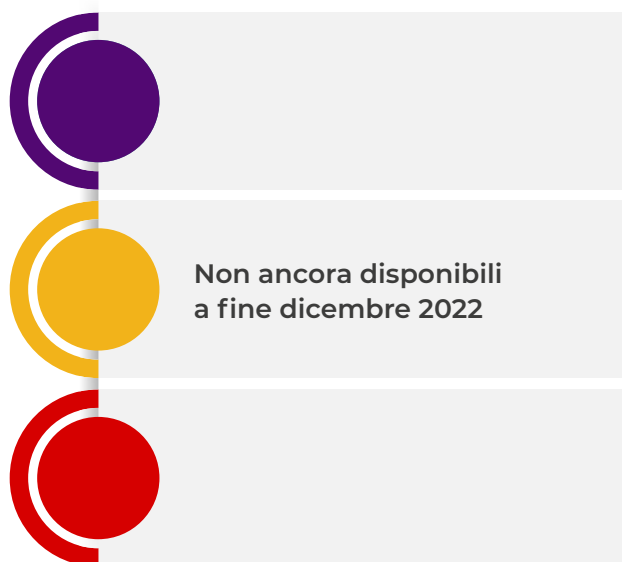
**670** returnee inseriti nel mondo del lavoro del pellame

**75** docenti delle scuole di formazione professionale (TVET)

## OBIETTIVI

- ③ Creare opportunità di lavoro e di impresa nel settore della lavorazione del pellame nella città di Addis Abeba, in particolare per i returnee
- ③ Rafforzare il sistema della formazione professionale e il suo legame con il settore privato ed il mercato del lavoro
- ③ Migliorare l'accesso al credito per le MPMI del settore della lavorazione del pellame

## INDICATORI DI IMPATTO



# RAFA

## Riqualificazione degli argini fluviali ad Addis Abeba



**AMBIENTE**



Il progetto contribuisce al miglioramento delle **condizioni ambientali, di vita e sanitarie** dei residenti nelle Woreda 02 e 03, Yeka Subcity, Addis Abeba, attraverso **sensibilizzazione** e la **creazione di filiere** di raccolta e riciclo di plastica, carta e rifiuti organici.



### ENTE CAPOFILA

C.I.F.A. ETS

### PARTNER

RANAS, Cooperativa ERICA, WISE, COBA Impact, GIZ; PENDA Paper ha cessato l'attività.

### FINANZIATORI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS); GIZ, RANAS, Cooperativa ERICA sono diventati cofinanziatori.

### DURATA

marzo 2021 - febbraio 2023

### CONTESTO

La gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) in Etiopia è critica. L'utilizzo del polietilene tereftalato (PET) è in crescita: i consumi di contenitori per acqua in PET sono passati da **1,2 ML** nel 2001 a **21,0 ML** nel 2010; è in atto la **conversione da vetro a PET** delle principali bibite analcoliche. Le carenze del sistema di raccolta di RSU causa il disperdersi e l'accumularsi di **plastica abbandonata** nei pressi di corsi d'acqua, zone residenziali, strade e fognature, con conseguente intasamento di canali, **inondazioni** durante la stagione delle piogge, riduzione della capacità del terreno di trattenere l'acqua e **aumento della sterilità** del suolo.

## PROGETTO

La proposta progettuale intende **replicare il modello vincente** già sperimentato nel progetto "100% plastica" che include da un lato il pieno coinvolgimento e la **sensibilizzazione delle comunità** sul tema della tutela dell'ambiente e, dall'altro, una forte strutturazione di un **partenariato pubblico-privato**. Il progetto valorizza tutte le risorse presenti sul territorio, così da creare un rafforzamento del **sistema pubblico della raccolta** e concrete **opportunità economiche** per soggetti privati di piccole, medie e grandi dimensioni. Questo avviene grazie alla creazione di catene del valore per le frazioni di rifiuto con valore economico. Tale approccio consiste nel mettere in relazione la consapevolezza collettiva dell'importanza della tutela dell'ambiente con le opportunità offerte dal mercato del riciclo dei rifiuti.



## BENEFICIARI

**10.000** nuclei familiari delle 2 Woreda target

**65.000** tra studenti, docenti e personale scolastico

**187** raccoglitori, formali e informali, di cui 116 donne

## OBIETTIVI

- ③ Contribuire alla riduzione dell'inquinamento da materiali plastici e alla diffusione di una cultura di sostenibilità ambientale in Etiopia.
- ③ Potenziare la filiera di raccolta differenziata della plastica da destinare al riciclo ad Addis Abeba.
- ③ Migliorare le condizioni di vita della comunità, sfruttando il valore economico della plastica da riciclare.

## INDICATORI DI IMPATTO

440

famiglie intervistate su rischi, atteggiamenti, norme, abilità e autoregolamentazione in materia di raccolta differenziata, littering e defecazione all'aria aperta

14.506

studenti raggiunti con attività di sensibilizzazione e laboratori in classe

52

operatori sanitari di prossimità formati sulla metodologia RANAS per aumentare la consapevolezza della comunità

# MAPS

## MIGRAZIONI



Il progetto MAPS mira ad ampliare e migliorare l'accesso a **protezione, salute e lavoro**, contribuendo all'**integrazione socio-economica di migranti** e potenziali migranti lungo la **rotta orientale** della migrazione etiopica.



### ENTE CAPOFILA

C.I.F.A. ETS

### PARTNER

CISP, CEFA, CESVI, ECDD (partner locale)

### FINANZIATORI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

### DURATA

maggio 2022 - febbraio 2024

### CONTESTO

L'Etiopia è un Paese di origine, destinazione e transito di flussi migratori misti e complessi, che riguardano **migranti regolari e irregolari**. La rotta orientale verso i Paesi del Golfo, attraverso Gibuti e la Somalia è la più rilevante. È stato stimato che **più di un milione e mezzo** di etiopi vivono all'estero come migranti e rifugiati e che oltre duecentomila donne sono impiegate come lavoratrici domestiche in Medio Oriente (RMMS, 2014; Habtamu, et al., 2017; DIIS, 2020). Il **60% dell'intero fenomeno migratorio è caratterizzato da donne**, e il tasso aumenta a 68, con riferimento al solo flusso verso il Medio Oriente (Kuschminder and Siegel, 2014). Come documentato da numerosi studi, la maggior parte degli etiopi ha emigrato attraverso canali irregolari, affrontando **viaggi pericolosi**, esponendosi a rapimenti, a rapine, ad aggressioni fisiche e sessuali e persino alla morte. Uno studio ancora più recente rivela che **oltre il 70% dei returnee** etiopi passati dallo Yemen è stato testimone o ha subito **forme estreme di abusi** fisici e psicologici. Gli etiopi che migrano in Medio Oriente in modo legale per ragioni di lavoro si stima che non rappresentino più del 40% del totale mentre i restanti migranti (60%, secondo fonti RMMS, 2018) sono vittime di tratta o introdotti clandestinamente da trafficanti, con lo scopo di sottoporli a lavoro forzato e alla tratta a fini sessuali. Il progetto MAPS interessa tre aree urbane limitrofe costituite dalle città di Chiro (Oromia), Dire Dawa e Harar. Le tre città si trovano lungo una delle arterie principali del Paese, quella che conduce a Gibuti, e sono quindi **luogo di partenza per migrazioni** dirette (ma non solo) verso i paesi del Golfo, la cosiddetta rotta dell'Est.

### PROGETTO

MAPS mira a **favorire l'accesso ai servizi di base** per le categorie più vulnerabili, cercando di li-



mitare gli ostacoli che impediscono l'utilizzo di quei supporti che possono offrire alternative alla migrazione irregolare. Il progetto prevede numerose attività in ambito di formazione, impresa e sensibilizzazione, tra cui:

- **mappatura di enti e i servizi** con identificazione di sistemi di referral locali e fornitura di supporto psico-sociale a 200 beneficiari con doti sociali, **supporto all'empowerment** e autonomia in co-housing a 5 madri e 15 minori e ricongiungimento di 30 minori alle famiglie di origine o inserimento nelle **famiglie affidatarie**. Fornitura di attrezzature e lavori infrastrutturali a **3 strutture sanitarie**, formazione di 20 peers e di 10 leader religiosi/comunitari e 20 operatori sanitari (Health Extension Workers-HEW) su **problematiche legate alla salute** connesse al fenomeno migratorio, incluso Covid-19, GBV, stress post-traumatico;
- Avviamento di **8 cooperative o microimprese** e attivazione di 1 fondo garanzia per 45 beneficiari, con formazione per 210 giovani in gestione di Medium Small Enterprise/cooperative, 160 giovani in settori economici in espansione;
- Formazione di 210 **persone con disabilità** per facilitare l'accesso lavorativo; avviamento di 3 imprese sociali con inserimento di 15 persone con disabilità e accompagnamento a 147 persone con disabilità nella realizzazione di un'impresa. Sensibilizzazione di **10 imprese** che assumono persone con disabilità nel corso del progetto, azioni di Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI) a 30 imprese e istituzioni destinatarie.
- **Campagne di comunicazione** e infopoint sui rischi della migrazione illegale e canali di migrazione legale, in particolare verso i Paesi del Golfo, formazione degli **attori pubblici e privati in loco** e scambi di esperienze con le autorità italiane sugli strumenti per contrastare la tratta e le vulnerabilità derivanti dalla migrazione attraverso sessioni formative, realizzazione di 4 Tavoli di concertazione multi attore e multilivello per elaborare **linee guida strategiche** sulle vulnerabilità legate alla migrazione.

## BENEFICIARI

**200** Returnee, sfollati interni, categorie vulnerabili

**50** Health Extension Workers, leader religiosi e comunitari e coetanei

**330** (210 persone con disabilità) ragazzi e ragazze nella fascia d'età 18-25 anni a rischio di migrazione

## OBIETTIVI

- ① **Rafforzare l'efficacia dei servizi di protezione della popolazione target a Chiro, Dire Dawa e Harar, potenziando le capacità delle strutture sanitarie di offrire cure mediche di base alla popolazione target.**
- ② **Aumentare le capacità e competenze della popolazione target di cogliere meglio le opportunità economiche disponibili nelle tre aree di progetto.**
- ③ **Rafforzare le competenze degli attori istituzionali che sono coinvolti in governance del fenomeno migratorio, con focus su vittime di tratta di sfruttamento.**

## INDICATORI DI IMPATTO



## 5.3.3. IN CAMBOGIA

# OUR BRIGHT FUTURE

EDUCAZIONE



“Our Bright Future” è un progetto che promuove il **potenziamento dell'adozione** e della **protezione dell'infanzia** in Cambogia, attraverso il consolidamento delle competenze istituzionali e il rafforzamento dei servizi offerti da 3 centri di accoglienza presenti sul territorio.



### ENTE CAPOFILA

C.I.F.A. ETS

### PARTNER

Nessun partner

### FINANZIATORI

CIAI, AIBI, Ariete, Intercountry Adoption Administration of Cambodia (ICAA)

### DURATA

luglio 2021 - gennaio 2023

### CONTESTO

La Cambogia è ad oggi uno dei Paesi con più **basso indice di sviluppo** umano: nonostante i dati riguardanti l'iscrizione a scuola siano decisamente migliorati, l'**abbandono scolastico** è in aumento. Secondo una stima UNESCO (2019) sono circa **700.000 i bambini che lavorano**, esposti quotidianamente ad abusi, sfruttamento e prostituzione, i tre quarti dei quali non hanno **accesso all'istruzione** a causa dell'estrema

povertà delle famiglie. Inoltre, l'assenza di coordinamento tra le istituzioni impedisce la piena operatività della **tutela minorile** attraverso l'**adozione internazionale**, istituto approvato nel 2009, ma non ancora attivo.

## PROGETTO

"Our Bright Future" è un progetto che vede coinvolti quattro tra i principali **enti autorizzati italiani** e l'*Intercountry Adoption Administration of Cambodia* nella promozione della **protezione dell'infanzia** in Cambogia, attraverso il potenziamento dell'**adozione nazionale e internazionale** e delle attività offerte dai **centri di accoglienza** presenti sul territorio.

Per implementare l'istituto dell'adozione, vengono fornite **assistenza e formazione** ai funzionari dell'Amministrazione nazionale e locale, in merito a protezione dell'infanzia, **prevenzione dell'abbandono** minorile e procedure adottive nazionali ed internazionali. Parallelamente, sono ottimizzate le **attività dei centri di accoglienza** "Via del Campo" a Sihanoukville, "STS" ad Andong e "Restaurant des Enfants de la Rue" a Phnom Penh e i servizi offerti dagli stessi, per contrastare la povertà educativa e le conseguenze che ne derivano.

## OBIETTIVI

- 🎯 **Miglioramento delle condizioni di vita di 500 bambine e bambini delle province di Phnom Penh, Andong e Sihanoukville.**
- 🎯 **Rafforzamento delle capacità delle istituzioni centrali e locali cambogiane in merito a protezione dell'infanzia, prevenzione dell'abbandono minorile e procedure adottive nazionali ed internazionali.**

## BENEFICIARI

**85** bambini minori di 18 anni che frequentano il centro "Via del Campo" a Sihanoukville

**151** bambini minori di 18 anni che frequentano il centro di Andong a Phnom Penh

**250** bambini minori di 18 anni che frequentano il Restaurant des Enfants de la Rue di Phnom Penh

**561** funzionari appartenenti all'amministrazione centrale e provinciale dello Stato

## INDICATORI DI IMPATTO

**85**

bambini minori di 18 anni presso il centro "Via del Campo" a Sihanoukville hanno ricevuto **35.763** pasti quotidiani, **2** kit di materiale scolastico per frequentare la scuola, **3** visite mediche e **1** visita dentistica di controllo e pulizia e partecipato alle lezioni extrascolastiche offerte dal centro per **237** giorni nel corso dell'anno. A fine anno, il **100%** dei bambini è stato promosso alla classe successiva. Altri **6** bambini, che non erano mai stati registrati all'anagrafe, sono stati assistiti per farlo.

**26.129**

pasti sono stati forniti ai minori di 18 anni che frequentano il centro di Andong a Phnom Penh

**250**

bambini minori di 18 anni che frequentano il Restaurant des Enfants de la Rue di Phnom Penh hanno ricevuto pasti quotidiani

**561**

funzionari pubblici delle amministrazioni centrali e provinciali hanno migliorato le proprie conoscenze sull'applicazione della legge sulle Adozioni Internazionali.

# VIA DEL CAMPO

EDUCAZIONE



“Via del Campo” è un progetto dedicato alla **tutela dei diritti dell’infanzia** che offre supporto alimentare, sanitario, scolastico, educativo e accoglienza in un centro diurno a Sihanoukville, in Cambogia.



## ENTE CAPOFILA

C.I.F.A. ETS

## PARTNER

Respect for Children (RFC)

## FINANZIATORI

Tavola Valdese, fondi privati, programma di sostegno a distanza (SAD) di C.I.F.A. ETS

## DURATA

maggio 2010 - in corso

## CONTESTO

Oggi in Cambogia molti bambini non hanno diritto a un’infanzia felice; oltre il **18% dei minori** è coinvolto in **attività di sfruttamento** e il **79%** di loro **non ha accesso all’istruzione**. A Phoum Thmey, quartiere della città portuale di Sihanoukville, la situazione è particolarmente grave: il recente sviluppo del **settore turistico** ha dato vita a un ampliamento del porto, con il ricollocamento di migliaia di famiglie indigenti in peri-

**ferie degradate.** La comunità di Phoum Thmey vive in condizioni di **estrema povertà**, e i diritti dei bambini non sono tutelati; vengono privati delle **cure essenziali**, del rispetto e del **diritto allo studio**, condizioni essenziali per costruirsi un futuro dignitoso.

## PROGETTO

“Via del Campo” nasce per garantire i **diritti dei bambini** con situazioni familiari estremamente problematiche che vivono a Sihanoukville, in Cambogia, togliendoli dalla strada e proteggendoli da **contesti nocivi** e pericolosi. Il progetto ha dato vita alla creazione di un **centro diurno** gestito dagli operatori di Respect for Children, che accoglie, tutela e segue **85 bambini all'anno**. Gli ospiti del centro partecipano ad **attività educative** e **ludico-ricreative** e crescono serenamente, lontani dai pericoli della vita di strada, senza dover abbandonare la scuola a causa della povertà. Il progetto garantisce la **frequenza scolastica** degli 85 bambini e bambine beneficiari del progetto, accresce le loro **capacità cognitive, relazionali** e di gestione dell'affettività e contribuisce efficacemente al miglioramento delle loro condizioni di salute, grazie alla componente di **sostegno alimentare** e alle regolari **visite mediche**.

Dal 2021 il centro di “Via del Campo” è **integrato nel progetto “Our Bright Future”** - di cui C.I.F.A. ETS è ente capofila in partnership con CIAI, AIBI, Ariete e ICAA e finanziato dalla **Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)** - che ne amplia e potenzia le attività.

## BENEFICIARI

**85** bambini e bambine di età compresa tra i 6 e i 18 anni

**85** nuclei familiari in condizioni di bisogno

**La scuola primaria** di Phum Thmey “Borey Kamko”, situata di fronte al centro, che partecipa ad attività organizzate dal centro

## OBIETTIVI

- Contribuire alla tutela dei diritti dell'infanzia e all'eradicazione della povertà in Cambogia.
- Garantire cure essenziali e sostegno alimentare a bambini in condizioni di povertà estrema nella città di Sihanoukville.
- Migliorare il livello di istruzione primaria dei bambini più svantaggiati, contribuendo alla costruzione di un futuro dignitoso.

## INDICATORI DI IMPATTO

31

bambini raggiunti dallo staff presso le loro abitazioni\*

35.763

pasti consegnati alle famiglie dei bambini del centro

170

kit sanitari per il contrasto alla diffusione del COVID-19

0

bocciature a scuola

\* Le visite presso le abitazioni vengono effettuate per bambini con contesti particolarmente problematici; per questo l'importante diminuzione rappresenta un dato molto positivo.

## 5.4. Sostegno a distanza

Il sostegno a distanza (SAD) è un'opportunità per **migliorare la vita di un bambino** in condizioni di bisogno. Sostenere a distanza significa permettere a un bambino di iscriversi a **scuola** e di frequentarla, di ricevere un **supporto alimentare e sanitario** costante, di crescere nel rispetto dei suoi **diritti fondamentali**.

Il SAD, inoltre, crea un legame fra due mondi e culture differenti, permettendo al sostenitore di vivere in prima persona il percorso di vita e i successi del bambino. Con la stessa formula del SAD, offriamo la possibilità di fornire un contributo economico stabile per la **realizzazione di un progetto**.



## 5.4.1. In Cambogia

In Cambogia C.I.F.A. ETS è presente sia con il programma di **sostegno a distanza tradizionale**, sia con la modalità **“progetto”**, attiva su “Via del Campo” dal 2010 e su “Our Bright Future” dal 2021.

Dal 2021 il SAD a progetto del centro “Via del Campo” è infatti integrato in un progetto più ampio dal titolo **“Our Bright Future”**, di cui C.I.F.A. ETS è ente capofila in partnership con CIAI, AIBI, Ariete e ICAA. Si tratta di un progetto finanziato dalla **Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)** che ne amplia e potenzia le attività.

### SAD TRADIZIONALE

Il programma di sostegno a distanza tradizionale è rivolto a bambini che vivono:

- nella capitale Phnom Penh
- nella cittadina di Neak Loeung

A Phnom Penh i beneficiari del programma sono bambini che vivono in condizioni di **precarità socio-economica** nell'immensa periferia della città: si tratta di minori particolarmente vulnerabili ed esposti al **rischio di abbandono** e a numerose forme di sfruttamento; molti di loro sono orfani di uno o entrambi i genitori.

A Neak Loeung i beneficiari del programma sono i bambini che fino ad aprile 2015 erano inseriti all'interno del nostro progetto di cooperazione internazionale “Anch'io so leggere e scrivere”: si tratta di minori la cui situazione familiare risulta estremamente fragile.

Il programma offre **supporto alimentare, igienico-sanitario** ed **economico** ai beneficiari e alle loro famiglie, con l'obiettivo primario di prevenire l'abbandono scolastico.

*Partner: fino a febbraio 2022 è stato Respect For Children. A partire da marzo 2022 il progetto è implementato direttamente da C.I.F.A. ETS.*



72

SAD ATTIVI

## SAD A PROGETTO VIA DEL CAMPO

È attivo un programma di sostegno a distanza integrato con il progetto di cooperazione in corso “Via del Campo”, rivolto ai bambini residenti nel villaggio di **Phum Thmey**, nella periferia della cittadina di Sihanoukville.

Recentemente il centro ha dovuto spostarsi in un **edificio più piccolo** molto più costoso, a causa degli aumenti esponenziali degli affitti nella zona: gli **investimenti immobiliari** stanno infatti raggiungendo anche questo quartiere, che piano piano si trasforma e muta aspetto, abbandonando le baracche del passato in favore delle case in muratura. Tuttavia, l'evoluzione urbanistica non ha modificato le **condizioni di vita dei bambini** di Via del Campo, la maggior parte dei quali vive in **abitazioni informali** lungo la linea ferroviaria che attraversa il quartiere, in una zona a rischio allagamento.

Si tratta spesso di **minori orfani** di uno o entrambi i genitori, che vivono in famiglie monoparentali o in famiglie con **redditi bassissimi**. Il sostegno a distanza ha tra i suoi obiettivi più importanti: promuovere la frequenza regolare della scuola e limitare il rischio di **abbandono scolastico**; garantire l'**assistenza alimentare** quotidiana del bambino; garantire l'**assistenza sanitaria** al bisogno, favorire un buon andamento scolastico dei beneficiari attraverso il doposcuola, favorire un buono **sviluppo psico-fisico** dei beneficiari attraverso i laboratori che proponiamo. Il progetto di cooperazione allo sviluppo e il programma di sostegno a distanza agiscono parallelamente.

*Partner: fino a febbraio 2022 è stato Respect For Children. A partire da marzo 2022 il progetto è implementato direttamente da C.I.F.A. ETS.*







## 5.4.2. In Etiopia

In Etiopia C.I.F.A. ETS è presente sia con il programma di sostegno a distanza tradizionale, sia con la modalità “progetto”.

### SAD TRADIZIONALE

Il programma tradizionale è rivolto a bambini che vivono nell'area di **Addis Abeba**, la cui situazione familiare risulta di grande **vulnerabilità socio-economica**. Il programma offre supporto alimentare, sanitario ed economico ai beneficiari e alle loro famiglie.

Partner:

*IFSO – Integrated Family Service Organization*

7

SAD ATTIVI



### SAD A PROGETTO

Inoltre, sono attivi **due programmi** di sostegno a distanza integrati con i progetti di cooperazione in corso.

#### TUTTE A SCUOLA!

Il secondo è rivolto ai bambini e ragazzi residenti nella città di **Wuchale**, nella regione Amhara a nord dell'Etiopia. Si tratta di minori che vivono in famiglie con redditi bassissimi, spesso monoparentali, e il sostegno a distanza ha l'obiettivo principale di promuovere la **frequenza regolare della scuola** primaria e abbattere il rischio di **abbandono scolastico**, molto alto in questa zona rurale. Il progetto di cooperazione allo sviluppo “Tutte a scuola!” e il programma di sostegno a distanza agiscono parallelamente.

Partner: *IFSO - Integrated Family Service Organization*

54

SAD ATTIVI

#### INSIEME CONTRO L'AIDS

Il primo è rivolto ai **bambini affetti da HIV/AIDS** che vivono nella capitale Addis Abeba, precisamente nelle kebele di Yeka e Gulele. Si tratta spesso di minori orfani di uno o entrambi i genitori, che vivono in famiglie allargate con redditi bassissimi. Il sostegno a distanza ha quattro obiettivi principali: garantire la **sopravvivenza** del bambino e del suo nucleo familiare, assicurare l'**assistenza sanitaria** al bisogno, promuovere la frequenza regolare della **scuola**, favorire un buon **sviluppo emotivo** dei beneficiari attraverso un centro di ascolto psicologico e operativo, sia a livello individuale sia di gruppo. Il progetto di cooperazione allo sviluppo e il programma di sostegno a distanza agiscono parallelamente.

Progetto implementato direttamente da C.I.F.A. ETS

48

SAD ATTIVI

### 5.4.3. In India



62

SAD ATTIVI

Il programma di sostegno a distanza in India è rivolto ai bambini ospitati presso gli **Istituti delle Suore Missionarie di Sant'Aloisio** e ai bambini seguiti dalla Congregazione "Love and Serve Charitable Trust" nella persona di Padre Joseph Komaravalli. Tutti i minori beneficiari vivono nello stato dell'**Andhra Pradesh** e nello stato del **Telangana**, tra gli stati più poveri dell'India. Si tratta di bambini con **genitori gravemente malati** o appartenenti alle **classi sociali più disagiate** nel sistema delle caste indiano.

Grazie all'inserimento nel programma, i bambini frequentano la scuola, consumano pasti regolari e sono periodicamente sottoposti a controlli sanitari.

Attualmente i beneficiari del programma sono 70: **20 giovani** universitari iscritti alle facoltà di Ingegneria, Economia e Medicina, **10 ragazzi** che frequentano la scuola superiore e **32 bambini** iscritti alla scuola dell'obbligo primaria.

*Partner: Love and Serve Charitable Trust*

Dal **2020** i programmi di Sostegno a Distanza realizzati in **Indonesia, Filippine e Sri Lanka** sono ufficialmente terminati.

## 5.5. Comunicazione

Il 2022 è stato un anno di incertezza in ogni ambito sociale. La pandemia ha reso particolarmente difficile attuare una **pianificazione puntuale delle attività** e della loro diffusione. Dopo un anno di esperienze interamente digitali si è provato a riproporre una piccola parte delle **attività in presenza**, ma non senza difficoltà in termini di programmazione e di effettiva realizzazione. Questa fase di riassetto ha richiesto uno **sforzo collettivo per adattarsi** alle nuove condizioni e trovare **soluzioni innovative** per continuare a svolgere le attività previste.

La nostra attenzione all'inizio dell'anno si è concentrata sull'**esplosione del conflitto in Ucraina**, avvenuta la notte del 24 febbraio dello stesso, con l'invasione da parte della Russia di Vladimir Putin. Fin dai primi giorni del conflitto, che continua a causare la perdita di vite, distruzione e atrocità, siamo stati costretti a reindirizzare i nostri **sforzi di comunicazione** sulla situazione emergenziale.

In particolare, abbiamo provveduto ad informare con costanza e precisione le nostre famiglie e i nostri utenti sullo stato di salute della nostra referente ucraina e sulla situazione nel Paese. Abbiamo inoltre svolto un importante **lavoro di sensibilizzazione** sulle corrette procedure di adozione internazionale, chiarendo la differenza tra **adozione e affido internazionali** per evitare confusioni tra i due istituti, poiché fin dall'esplosione del conflitto e per molti mesi abbiamo ricevuto **migliaia di richieste** di informazioni in merito.

Nonostante lo scoppio della guerra russo-ucraina abbia monopolizzato la nostra attenzione e il nostro impegno per un periodo prolungato, il regolare servizio di **comunicazione e informazione relativo alle funzioni dell'ente** non si è mai arrestato. In un momento così delicato, abbiamo continuato a fornire informazioni e supporto a coloro che hanno bisogno di navigare **il complesso mondo dell'adozione internazionale**. Continueremo a farlo anche in futuro, con la speranza che un giorno il conflitto in Ucraina possa trovare una soluzione pacifica e duratura.



Per dare un aiuto ancora più concreto al popolo ucraino costretto a fuggire in tutta Europa, nel mese di aprile abbiamo organizzato l'evento "Una notte per l'Ucraina", realizzato insieme all'**Associazione Club Silencio** presso **Paratissima a Torino** e con il ricavato abbiamo potuto cominciare le attività di **supporto psicologico** rivolto a **donne e bambini rifugiati** all'interno di un progetto denominato "Futura".

Sono state inoltre realizzate **4 rubriche per il settore adozioni** che hanno accompagnato il

nostro pubblico tutto l'anno:

- presentazione dello staff adozione "Una famiglia per la famiglia"
- letture consigliate "Tra le righe"
- pillole tecniche "E se volessimo adottare?"
- testimonianze di famiglie adottive

Nonostante le numerose sfide organizzative poste dal post-pandemia e dalla guerra il team ha fatto tutti gli sforzi possibili per **tenere unita la community e gli stakeholder** di C.I.F.A. ETS.



## 5.5.1. Sito web

Per quanto riguarda il sito Web di C.I.F.A. ETS ([www.cifaong.it](http://www.cifaong.it)), oltre a provvedere alla **regolare manutenzione** delle sezioni e delle funzioni, al caricamento periodico di contenuti (news e schede progetto) e alla creazione di landing page ad hoc per raccolte fondi ed occasioni specifiche, nel 2022 si è proseguito il **lavoro di revisione e traduzione** già intrapreso nell'anno precedente.

L'ufficio comunicazione si è impegnato nell'ottimizzazione della sezione **inglese** del sito Web, lavorando al completamento della **versione inglese**, intervenendo sulla **revisione**, l'**aggiornamento** e la **traduzione** di tutti i contenuti del sito (ad eccezione di documenti o contenuti non ritenuti di interesse internazionale, come le informazioni sul 5x1000 o sui servizi offerti in lingua italiana).

## DATI SITO WEB

### PANORAMICA DEL PUBBLICO

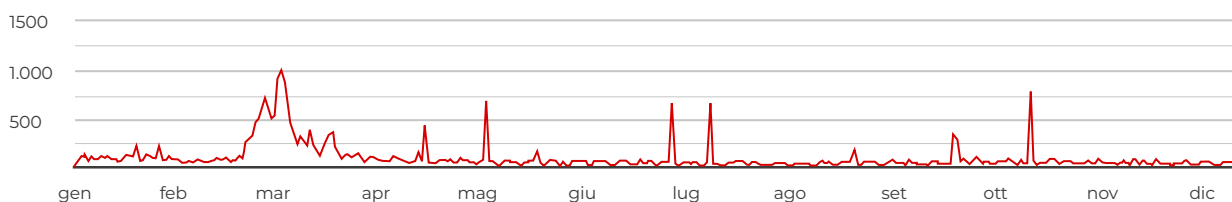
Per quanto riguarda l'utenza del sito Web, il 2022 ha registrato variazioni particolarmente rilevanti rispetto all'anno precedente in considerazione della guerra in Ucraina. Dal mese di gennaio sono stati acquisiti **30.058 nuovi utenti**, per un totale di **43.722** sessioni.

In media, nel 2022 ogni singolo utente ha effettuato un numero minore di **sessioni** (1,47 contro 1,65), con una durata (**00:01:44** minuti) inferiore rispetto al 2021 e lo stesso numero di pagine visitate (2,20). La percentuale di **nuovi visitatori** (84,6%) risulta ancora molto elevata rispetto a quella di visitatori che ritornano (15,4%).

### Panoramica del pubblico

01 gen 2022 - 31 dic 2022

● Utenti



## Panoramica del pubblico

01 gen 2022 - 31 dic 2022

Utenti  
29.718



Nuovi Utenti  
30.058



Sessioni  
43.722



Numero di sessioni per utenti  
1,47



Visualizzazioni di pagina  
92.060



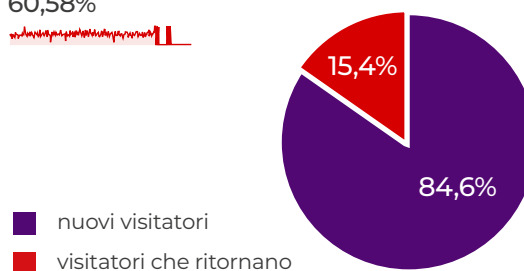
Pagine/sessione  
2,11



Durata sessione media  
00:01:44



Frequenza di rimbalzo  
60,58%



## DATI DEMOGRAFICI

Dal punto di vista **demografico** si segnala una novità nella composizione del pubblico: per la prima volta, la composizione degli utenti del sito è a **prevalenza maschile**. (57,2% contro 42,8%). Le fasce di età più attive risultano essere quella 25-34 e 35-44.

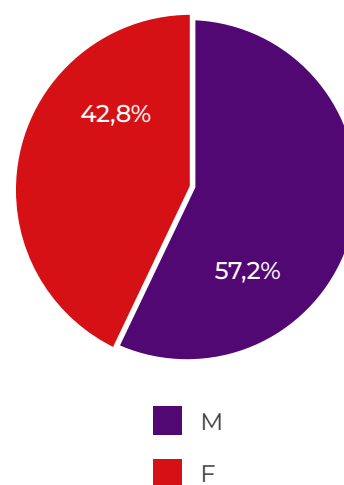
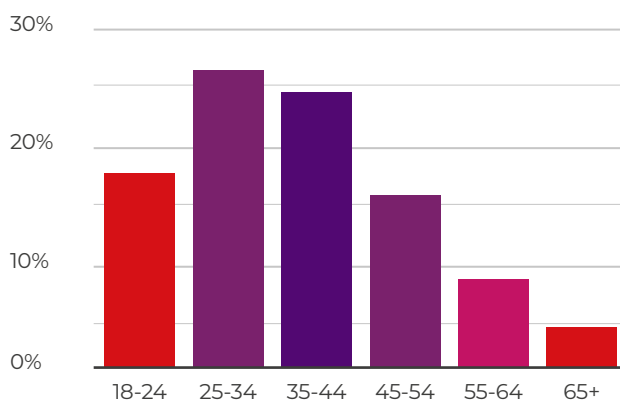
A differenza del 2021, nel corso del 2022 si riscontra una diminuzione di **accessi** sul sito da parte della **fascia più giovane** (18-24). In particolare, le visite effettuate da questa tipologia di utenti sono lievemente diminuite passando **dal 18,43% al 18%**.

## Dati demografici

01 gen 2022 - 31 dic 2022

Età

32,58% di utenti totali



## 5.5.2. Social media

Nel 2022, i social network si sono confermati una **risorsa di primaria importanza** ai fini della comunicazione, permettendoci di raggiungere in modo **istantaneo e interattivo** i nostri utenti. Proprio nell'ottica di una relazione più dinamica con i nostri pubblici, abbiamo **implementato l'uso di Facebook Messenger** per soddisfare le richieste di primario interesse e abbiamo proposto un incontro in **live streaming** su canali

Facebook legati al mondo dell'adozione internazionale e della cooperazione internazionale in Cambogia.

Coerentemente con gli **obiettivi del rebranding** posti nel 2021, anche nel 2022 C.I.F.A. ETS si è avvalso di una comunicazione sempre in linea con la nuova visual identity, sia all'interno che all'esterno dell'Organizzazione.

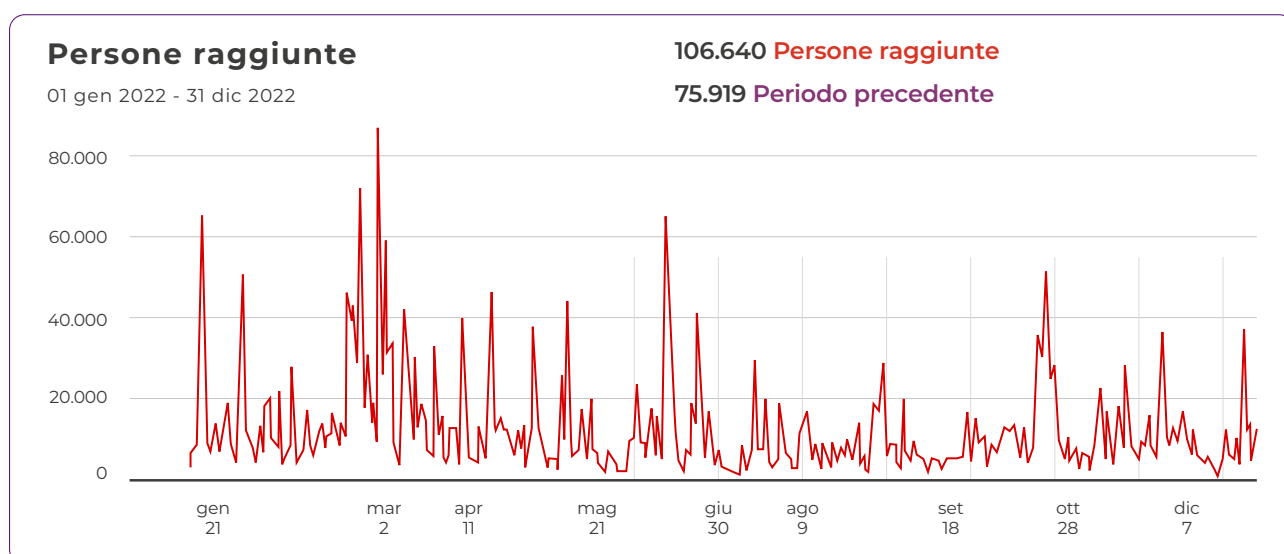
### DATI SOCIAL MEDIA

Rispetto al 2021, il 2022 ha registrato, in generale, un aumento della copertura, follower netti e interazione sui social network.

#### FACEBOOK 2022

Su Facebook, nel 2022 il totale dei **nuovi follower** è stato di **+428**, rispetto ai +253 dell'anno precedente, con un **aumento delle visite pari al 389%** in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita si è verificata anche in termini di **copertura**, che da **75.919** persone è passata a **106.640**. La composizione dell'utenza

sul social network è così ripartita: 70% donne e 30% uomini. Per quanto riguarda la piattaforma, il dato positivo risulta essere una **diminuzione degli unfollow**, ovvero del numero complessivo di persone che hanno smesso di seguire la pagina Facebook di C.I.F.A. ETS, che sono passati da **142** a **111**.





## INSTAGRAM

Per quanto riguarda Instagram, al 31 dicembre 2022 il numero dei **follower** del nostro profilo è stato di **1.151**. Se comparati ai **1.062** registrati lo stesso giorno dell'anno precedente, abbiamo

**un aumento del 8,38%**. A fine anno sono inoltre state raggiunte **7.701 persone** (copertura totale) **contro le 6.326 dell'anno precedente, con un aumento del 31%**.

### 5.5.3. Newsletter

Per quanto riguarda le newsletter, nel 2022 è stata mantenuta l'impostazione avviata nel corso dell'anno precedente con la **riprogettazione dell'identità visiva** dell'ente, che prevedeva **comunicazioni più chiare e immediate** sia dal punto di vista del testo, sia da quello della grafica e della usabilità (banner, pulsanti, gerarchia dei contenuti e affini).

Come nel 2021, le newsletter sono state mantenute separate in **gruppi di mailing list dedicate**, programmate seguendo la calendarizzazione dettata da ciascuna attività o ambito.

Le mailing list sono 2: oltre alla **newsletter istituzionale**, che raccoglie l'insieme dei nostri pubblici, ci sono due newsletter specificamente rivolte agli **stakeholder del progetto** "Parla con me", e un appuntamento a cadenza bimensile relativo all'offerta attivata per i **servizi di supporto alla famiglia**.

In totale sono state inviate **24 newsletter**: 11 di tipo istituzionale, 4 dedicate al singolo progetto e 9 dedicate agli utenti del supporto alla famiglia.

## DATI NEWSLETTER (2022)

### Newsletter Istituzionale



### Supporto alla Famiglia



### Parla con me



## GRAZIE A



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



## GRAZIE A



## GRAZIE A



L'Alveare Fiorito



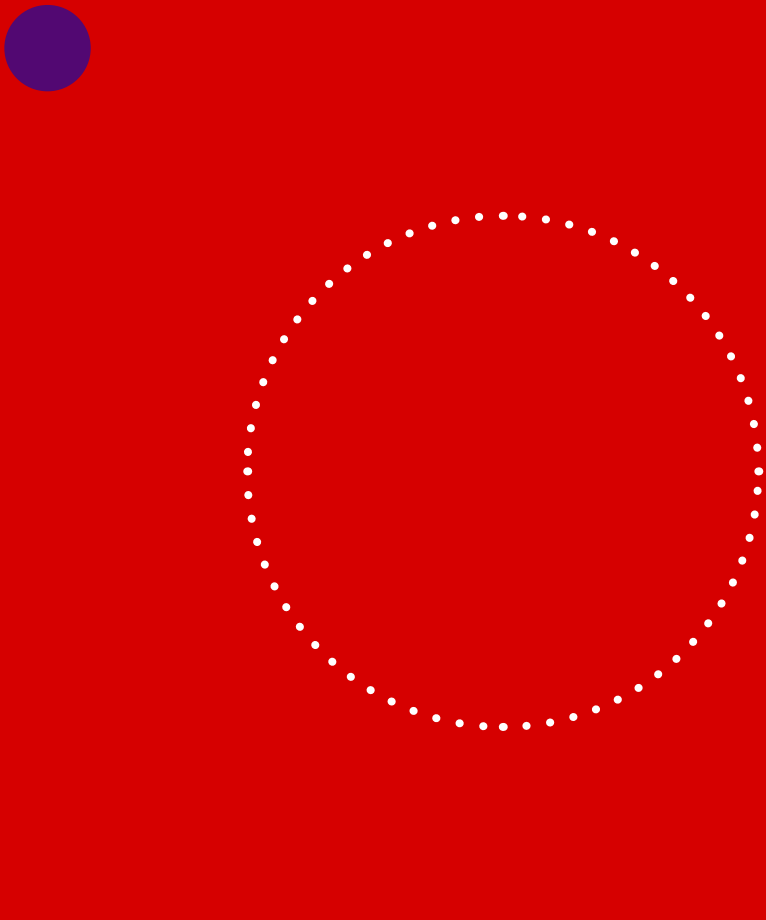
Politecnico di Torino



---

# **6. Situazione economico finanziaria**

---

- 6.1. Fundraising**
  - 6.2. Schema dei flussi delle donazioni liberali**
  - 6.3. Contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione**
  - 6.4. Bilancio ETS**
  - 6.5. 5X1000**
- 

## 6.1. Fundraising

Con lo scoppio del **conflitto in Ucraina** nel febbraio 2022, l'ufficio Comunicazione ha prontamente scelto di avviare una campagna di raccolta fondi a sostegno delle **donne ucraine rifugiate in Italia e dei loro bambini**. La raccolta fondi in questione, realizzata in un primo

momento **nell'ambito digitale** (sito Web, social media, newsletter), è stata implementata con l'organizzazione di una **serata di beneficenza** realizzata insieme all'associazione di promozione culturale Club Silencio nel mese di aprile.



A marzo, in occasione della **Festa della donna**, abbiamo lanciato una raccolta fondi in favore delle **ragazze afghane** sostenute dal programma di studio creato e portato avanti da C.I.F.A. ETS per diversi mesi. Per il **Sostegno a Distanza**, a fianco delle donazioni continuative dei sostenitori destinate ai bambini e ragazzi inseriti nel programma, nei mesi di marzo e aprile è stata realizzata una **campagna di raccolta fondi** dedicata al **Capodanno Khmer**.

La campagna, come ogni anno, ha l'obiettivo di **offrire dei doni** a tutti i bambini del **centro "Via del Campo"**, sia coloro che hanno una famiglia sostenitrice, sia coloro che non ce l'hanno. Nel mese di **settembre** abbiamo proposto una **campagna di raccolta fondi** per contribuire a **festeggiare il capodanno etiope** denominato **Enkutatash**, con i beneficiari dei nostri due progetti "Tutte a scuola!" e "Insieme contro l'AIDS". Dopo un lungo periodo molto duro per il Paese, **segnato dalla pandemia e dalla guerra civile**, abbiamo voluto dare una **piccola occasione di**

convivialità e serenità ai nostri ragazzi e ragazze, realizzando, per ciascun gruppo, una grande festa e distribuendo i doni raccolti in occasione del Capodanno.



Nei mesi di **novembre e dicembre**, come ogni anno, il nostro impegno si è concentrato sulla raccolta fondi dedicata al "**Natale solidale**". Per il 2022 la campagna è stata realizzata per la distribuzione, a fronte di un contributo solidale, di **panettoni e pandori artigianali**, di confezioni



regalo di **pepe nero di Kampot** proveni dalla Cambogia e di speciali **pellicole alimentari ecologiche** realizzate in cera d'api, in grado di conservare meglio e più a lungo il cibo, riducendo gli sprechi e rispettando la natura.

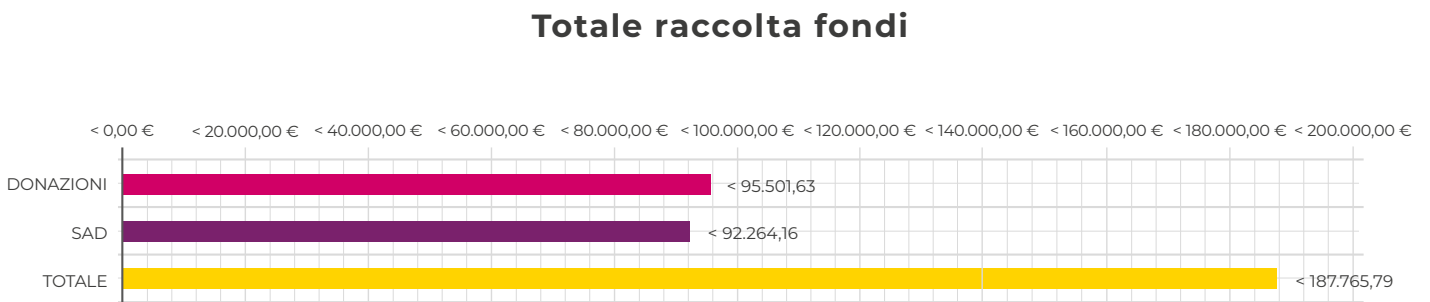
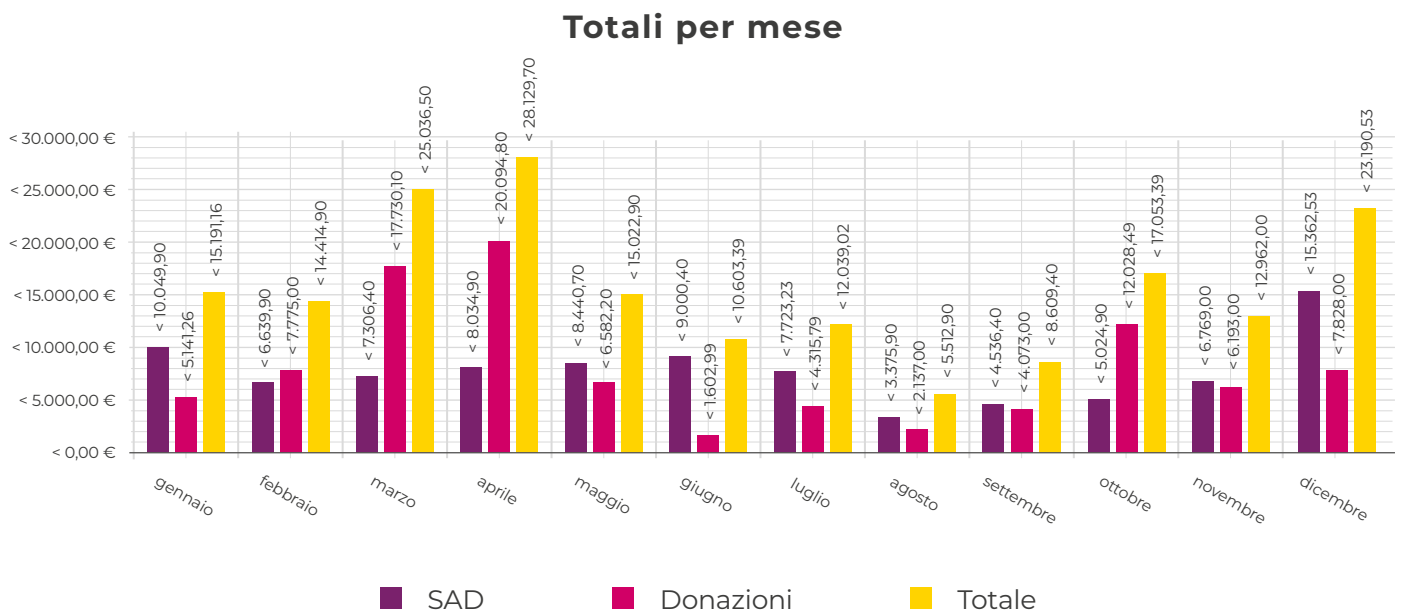
Nel corso dell'anno sono stati raccolti **95.501,63 euro**, con un aumento pari al **100,043%** rispetto all'anno precedente (nel 2021 erano stati raccolti 47.740,63 euro). Oltre ad essere molto soddisfatti del risultato, crediamo che il periodo emergenziale che abbiamo attraversato nel corso dell'anno passato, possa aver **influito positivamente** sulla volontà delle persone di dare una mano.

Dal 2020, il programma di sostegno a distanza di C.I.F.A. ETS continua, purtroppo, a subire una diminuzione costante. In generale, la contrattura in termini economici è pari a **-10,136%**, portando la quota raccolta nel corso dell'anno da



102.671 euro a 92.264,1 euro. Benché non sia possibile identificare una ragione di tale diminuzione che sia comune a tutti i contesti interessati, il manifestarsi di importanti fenomeni sociali quali la pandemia e lo scoppio della guerra in Ucraina, ha contribuito ad una **battuta d'arresto del programma**, costringendo l'ente a concentrare i propri sforzi laddove fossero più richiesti.

# 6.2. Schema dei flussi delle donazioni liberali





## 6.3. Contributi erogati dalla pubblica amministrazione

Modello L124

ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA INCASSATA (COMPRESIVA DI IVA)	DATA INCASSO O PERIODO DI GODIMENTO DEI VANTAGGI ECONOMICI	CAUSALE
Regione Veneto	Padova	€ 5.250,00	14/02/2022	Nota debito 08/2021
Regione Emilia Romagna	Bologna	€ 1.800,00	28/03/2022	Nota debito 01/2022
Azienda U.L.S.S. 6 Euganea	Padova	€ 6.550,00	07/07/2022	PTVA Padova DGVR N.1050
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 Dolomiti	Belluno	€ 3.203,84	24/06/2022	Nota debito 06/2022 - PTVA
Regione Veneto	Verona	€ 6.359,94	21/06/2022	Nota debito 07/2022- PTVA
ANPAS Comitato regionale Marche ODV	Falconara Marittima	€ 3.000,00	25/07/2022	Nota debito 08/2022 PROGETTO FACCIAMO RETE
Azienda USL Toscana Nord	Pisa	€ 150,00	10/03/2022	Fattura 12/2021
Associazione Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Roma	€ 7.497,20	18/07/2022	Saldo PROGETTO AID 12025 "Primissima"
Associazione Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Roma	€ 73.925,34	26/08/2022	II Tranche PROGETTO AID 11839 "River Rafa"
Associazione Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Roma	€ 612.533,56	18/07/2022	I Tranche PROGETTO AID 12285 "RE-START"
Associazione Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Roma	€ 462.499,58	21/06/2022	I tranche PROGETTO 12025 "MAPS"

## 6.4. Bilancio ETS

### STATO PATRIMONIALE (importi all'unità di Euro)

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	7.249	7.489
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>7.249</i>	<i>7.489</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) attrezzature	6.900	25.750
4) altri beni	14.881	20.622
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>21.781</i>	<i>46.372</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>29.030</i>	<i>53.861</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	813.450	9.250
esigibili entro l'esercizio successivo	813.450	9.250
3) verso enti pubblici	2.744.422	1.699.711
esigibili entro l'esercizio successivo	1.909.586	898.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	834.836	801.274
4) verso soggetti privati per contributi	57.906	-
esigibili entro l'esercizio successivo	57.906	-
6) verso altri enti del Terzo settore	781.655	188.859
esigibili entro l'esercizio successivo	362.051	166.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	419.604	22.761
9) crediti tributari	54	7.791
esigibili entro l'esercizio successivo	54	7.791
12) verso altri	123.489	171.460
esigibili entro l'esercizio successivo	101.884	110.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.605	61.424
<i>Totale crediti</i>	<i>4.520.976</i>	<i>2.077.071</i>

## 6. Situazione economico finanziaria

III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	1.860.479	2.077.416
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.860.479</i>	<i>2.077.416</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.087.467	942.978
3) danaro e valori in cassa	1.732	5.514
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.089.199</i>	<i>948.492</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.470.654</i>	<i>5.102.979</i>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>13.447</b>	<b>21.375</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>7.513.131</i>	<i>5.178.215</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	12.500
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>100.000</i>	<i>100.000</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	33.334	34.252
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>33.334</i>	<i>34.252</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.623	1.582
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>163.957</i>	<i>148.334</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) altri	864.680	888.546
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>864.680</i>	<i>888.546</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>131.511</b>	<b>162.899</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	1.111	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.111	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	39.013
esigibili entro l'esercizio successivo	-	39.013
7) debiti verso fornitori	145.657	64.126
esigibili entro l'esercizio successivo	145.657	64.126
9) debiti tributari	11.362	12.286
esigibili entro l'esercizio successivo	11.362	12.286
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.463	23.705
esigibili entro l'esercizio successivo	24.463	23.705
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.507	1.325
esigibili entro l'esercizio successivo	1.507	1.325

12) altri debiti	2.188.849	1.379.637
esigibili entro l'esercizio successivo	2.188.849	1.379.637
<b>Totale debiti</b>	<b>2.372.949</b>	<b>1.520.092</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>3.980.034</b>	<b>2.458.344</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>7.513.131</b>	<b>5.178.215</b>

## RENDICONTO GESTIONALE (importi all'unità di Euro)

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.467.711	1.991.713	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.464.595	2.089.181
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	23.038	5.474	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	8.120	5.630
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	1.290.747	772.094	4) Erogazioni liberali	17.842	1.200
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	60.159	-	5) Proventi del 5 per mille	49.400	56.553
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	1.057.799	639.516	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	337.861	127.431
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	7.837	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	994.224	972.124
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	28.131	574.629	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	1.039.077	926.243
	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	18.071	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.467.711	1.991.713	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.464.595	2.089.181
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(3.116)	97.468
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	35.169	14.337	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	60.329	49.976
1) Oneri per raccolte fondi abituali	240	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	60.329	49.976
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	34.929	14.337		-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	35.169	14.337	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	60.329	49.976
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	25.160	35.639
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	25.366	121.597	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	16.416	19.880
1) Oneri su rapporti bancari	25.366	29.442	1) Proventi da rapporti bancari	-	25

## 6. Situazione economico finanziaria

4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	91.877	2) Proventi da altri investimenti finanziari	16.416	15.567
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	278	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	4.288
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	25.366	121.597	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	16.416	19.880
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(8.950)	(101.717)
<b>E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>21.274</b>	<b>38.143</b>	<b>E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>27.916</b>	<b>11.928</b>
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	40	2.224	2) Altri proventi di supporto generale	27.916	11.928
2) Costi per servizi di supporto generale	14.026	2.295		-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	3.643	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	13.274		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	17.369		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	3.565	2.981		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	21.274	38.143	Totale proventi di supporto generale	27.916	11.928
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>2.549.520</b>	<b>2.165.790</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>2.569.256</b>	<b>2.170.965</b>
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	19.736	5.175
	-	-	Imposte	(4.113)	(3.593)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	15.623	1.582

## 6.5. 5x1000

Il 5x1000 rappresenta una percentuale dell'IRPEF che i cittadini possono scegliere di donare a enti del terzo settore, come associazioni di volontariato o enti impegnati nella ricerca scientifica, che svolgono **attività socialmente utili**. Questa scelta non richiede alcuno sforzo economico da parte del donatore né procedure complicate per l'erogazione della donazione. Il 5x1000 rappresenta **un'opportunità preziosa per le associazioni** compresa la nostra, per adempiere alla loro missione.

Nel 2022 abbiamo condotto una **campagna dedicata alla raccolta di preferenze per il 5x1000**. La campagna prevedeva comunicazioni coordinate sui nostri canali online, tra cui una **call to action presente in ogni messaggio** sotto forma

di banner digitale, l'invio di una **newsletter a tutti gli stakeholder** e la produzione di **contenuti per i social media** e per il sito Web. Grazie alla campagna, nel corso dell'anno abbiamo ricevuto una quota di 5x1000 pari a **49.400,01 €**, relativa alla dichiarazione dei redditi del 2021, grazie a **1.092 preferenze**.

Sul nostro sito Web abbiamo una pagina dedicata al 5x1000, che viene aggiornata ogni anno con il **calendario delle scadenze fiscali**, le istruzioni per la compilazione delle sezioni dedicate alla donazione e la quota raccolta nell'anno precedente. Nella pagina "cosa puoi fare tu", invitiamo i visitatori a considerare la donazione del 5x1000 come un modo per **sostenere la nostra attività e contribuire al bene comune**.

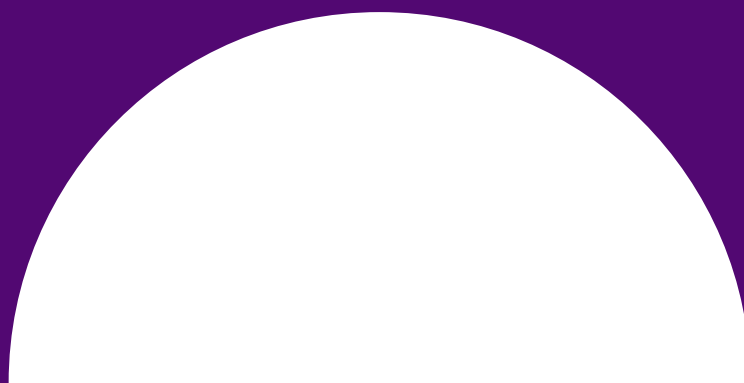
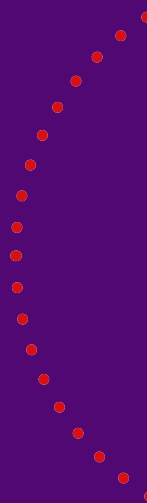
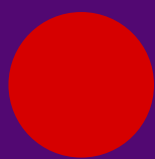




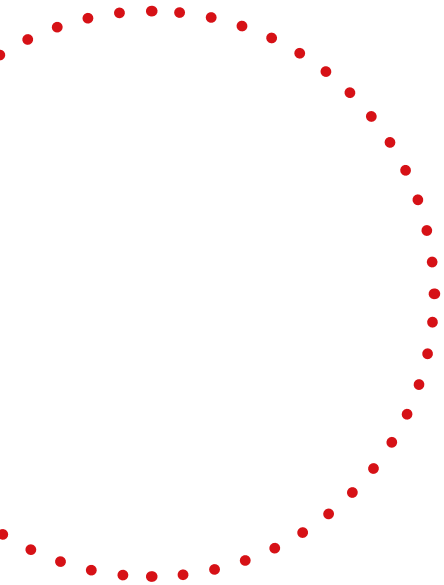
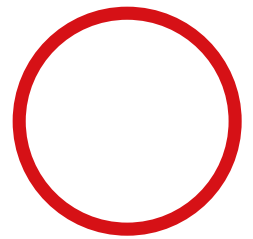
---

# **7. Altre informazioni**

---





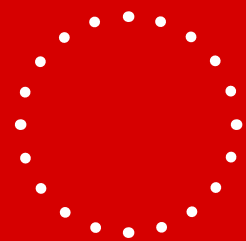


Nel corso dell'anno 2021 è stato gestito un contenzioso il cui **iter giudiziario si è concluso nel 2022 con sentenza a favore dell'ente** e senza alcun impatto sul conto economico dello stesso. È attualmente pendente un altro contenzioso in Corte d'Appello a Torino, che presumibilmente si concluderà nel corso del 2023.

---

# **8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo**

---



## Bilancio sociale al 31.12.2022

### CIFA ETS

#### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, il sottoscritto dott. Gianluca Galizia membro dell'Organo di controllo monocratico ha svolto dalla data della propria nomina, l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di CIFA ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

#### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di controllo ha svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da CIFA ETS alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:



- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto attesto che il bilancio sociale di CIFA ETS. è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Torino, 17 aprile 2023

L'Organo di controllo

Gianluca Galizia



**Giugno 2023**

Progetto Grafico  
*C.I.F.A. ETS*

Stampa  
*Pixartprinting S.p.A.*

Foto  
*Archivio C.I.F.A. ETS*  
*Freepik*  
*Pixabay*

cifa  
FOR PEOPLE



Via Ugo Foscolo, 3 - 10126 Torino



+39 011 433 80 59



[www.cifaong.it](http://www.cifaong.it)



[info@cifaong.it](mailto:info@cifaong.it)

